

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige Ripartizione 28 Natura, paesaggio e sviluppo del territorio		Autonome Provinz Bozen-Südtirol Abteilung 28 Natur, Landschaft und Raumentwicklung
Comune di Bressanone	Gemeinde Brixen	
Norme di attuazione al piano urbanistico Adottate con delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 27/09/2012 Approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 1880 del 09/12/2013 Pubblicate sul supplemento n. 1 del Bollettino ufficiale della Regione n. 5 del 4/2/2014	Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan Beschlossen mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 69 vom 27.09.2012 Genehmigt mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1880 vom 09.12.2013 Veröffentlicht im Beiblatt Nr. 1 zum Amtsblatt der Region Nr. 5 vom 04.02.2014	
Legenda Annotazioni in caso di modifiche: DGP = delibera della Giunta provinciale BUR = bollettino ufficiale	Legende Anmerkungen bei Änderungen: LRB = Landesregierungsbeschluss AB = Amtsblatt	

INDICE DELLE NORME	INHALTSVERZEICHNIS
Art. 1	
Applicazione del piano	Anwendung des Planes
Art. 2	
Opere di urbanizzazione primaria	Primäre Erschließungsanlagen
Art. 3	
Piani di attuazione	Durchführungspläne
Art. 4	
Definizioni generali	Allgemeine Bestimmungen
Art. 5	
Zona di verde agricolo	Landwirtschaftsgebiet
Art. 6	
Bosco	Wald
Art. 7	
Prato e pascolo alberato	Bestockte Wiese und Weide
Art. 8	
Zona di verde alpino e pascolo	Alpines Grünland und Weidegebiet
Art. 9	
Acque Demanio idrico	Gewässer Öffentliches Wassergut

	<u>Art. 10</u>	
Zona rocciosa - ghiacciaio		Felsregion – Gletscher
	<u>Art. 11</u>	
Zona residenziale A Centro storico		Wohnbauzone A Historischer Ortskern
	<u>Art. 12</u>	
Zona residenziale B Zona di completamento		Wohnbauzone B Auffüllzone
	<u>Art. 13</u>	
Zona di completamento B1		Auffüllzone B1
	<u>Art. 14</u>	
Zona di completamento B2		Auffüllzone B2
	<u>Art. 15</u>	
Zona di completamento B3		Auffüllzone B3
	<u>Art. 16</u>	
Zona di completamento B4		Auffüllzone B4
	<u>Art. 17</u>	
Zona di completamento B5		Auffüllzone B5
	<u>Art. 18</u>	
Zona di completamento B6		Auffüllzone B6
	<u>Art. 19</u>	
Zona di completamento B7		Auffüllzone B7
	<u>Art. 20</u>	
Zona di completamento B8		Auffüllzone B8
	<u>Art. 21</u>	
Zona di completamento B9		Auffüllzone B9
	<u>Art. 22</u>	
Zona di completamento B10		Auffüllzone B10
	<u>Art. 23</u>	
Zona di completamento B11		Auffüllzone B11
	<u>Art. 24</u>	
Zona di completamento B12		Auffüllzone B12
	<u>Art. 25</u>	
Zona residenziale C Zona di espansione		Wohnbauzone C Erweiterungszone
	<u>Art. 26</u>	
Zona di espansione C1		Erweiterungszone C1
	<u>Art. 27</u>	
Zona di espansione C2		Erweiterungszone C2

	Art. 28	
Zona di espansione C3		Erweiterungszone C3
	Art. 29	
Zona di espansione C4		Erweiterungszone C4
	Art. 30	
Zona di espansione C5		Erweiterungszone C5
	Art. 31	
Zona di espansione C6		Erweiterungszone C6
	Art. 32	
Zona di verde privato		Private Grünzone
	Art. 33	
Zona residenziale rurale		Landwirtschaftliche Wohnsiedlung
	Art. 34	
Zona per insediamenti produttivi		Gewerbegebiet
	Art. 35	
Zona per insediamenti produttivi di interesse provinciale		Gewerbegebiet von Landesinteresse
	Art. 36	
Zona per impianti turistici alloggiativi		Zone für touristische Einrichtungen Beherbergung
	Art. 37	
Zona per impianti turistici ristorativi		Zone für touristische Einrichtungen Restauration
	Art. 38	
Zona per infrastrutture negli ambiti sciistici		Zone für Infrastrukturen in den Skigebieten
	Art. 39	
Zona per attrezzature collettive Amministrazione e servizi pubblici		Zone für öffentliche Einrichtungen Verwaltung und öffentliche Dienstleistung
	Art. 40	
Zona per attrezzature collettive Istruzione		Zone für öffentliche Einrichtungen Unterricht
	Art. 41	
Zona per attrezzature collettive Impianti sportivi		Zone für öffentliche Einrichtungen Sportanlagen
	Art. 42	
Zona per attrezzature collettive sovracomunali		Zone für übergemeindliche öffentliche Einrichtungen
	Art. 43	
Attrezzature collettive nel sottosuolo		Unterirdische öffentliche Einrichtungen
	Art. 44	
Zona militare		Militärzone

	<u>Art. 45</u>	
Zona di verde pubblico		Öffentliche Grünfläche
	<u>Art. 46</u>	
Parco giochi per bambini		Kinderspielplatz
	<u>Art. 47</u>	
Impianti per il tempo libero		Freizeitanlagen
	<u>Art. 48</u>	
Pista da sci		Skipiste
	<u>Art. 49</u>	
Impianti di risalita		Aufstiegsanlagen
	<u>Art. 50</u>	
Zona ferroviaria		Eisenbahngebiet
	<u>Art. 51</u>	
Autostrada		Autobahn
	<u>Art. 52</u>	
Strada statale		Staatsstraße
	<u>Art. 53</u>	
Strada provinciale		Landesstraße
	<u>Art. 54</u>	
Strada comunale		Gemeindestraße
	<u>Art. 55</u>	
Percorso e Pista ciclabile		Radroute und Radweg
	<u>Art. 56</u>	
Strada pedonale		Fußweg
	<u>Art. 57</u>	
Isola stradale		Verkehrinsel
	<u>Art. 58</u>	
Parcheggio pubblico		Öffentlicher Parkplatz
	<u>Art. 59</u>	
Autorimesse e parcheggi		Garagen und Stellplätze
	<u>Art. 60</u>	
Zona per parcheggio di autocarri e macchine edili		Zone für Abstellplätze für Lastkraftwagen und Baumaschinen
	<u>Art. 61</u>	
Linea di edificabilità sotterranea		Unterirdische Baufluchtlinie
	<u>Art. 62</u>	
Costruzioni accessorie		Nebengebäude
	<u>Art. 63</u>	
Area di rispetto cimiteriale		Friedhofsbanngbiet

Art. 64	
Zona di pericolo	Gefahrenzone
Art. 65	
Area di tutela dell'acqua potabile	Trinkwasserschutzgebiet
Art. 66	
Biotopo Zone con particolare vincolo paesaggistico Monumento naturale	Biotop Zonen mit besonderer landschaftlicher Bindung Naturdenkmal
Art. 67	
Monumento nazionale Edificio sottoposto a tutela monumentale Zona di rispetto per le belle arti	Nationaldenkmal Gebäude unter Denkmalschutz Gebiet mit Denkmalschutz
Art. 68	
Zona di tutela degli insiemi	Gebiet mit Ensembleschutz
Art. 69	
Allineamento	Bauflucht
Art. 70	
Infrastrutture a rete Infrastrutture primarie	Leitungen Primäre Infrastrukturen
Art. 71	
Infrastruttura per le comunicazioni	Kommunikationsinfrastruktur

Art. 1

Applicazione del piano

Tutto il territorio del Comune è soggetto alle prescrizioni del piano urbanistico ed alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per gli edifici esistenti è comunque ammessa l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Art. 2

Opere di urbanizzazione primaria

Ai sensi dell'ordinamento urbanistico provinciale il rilascio delle concessioni edilizie è subordinato all'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o all'impegno della realizzazione delle stesse da parte del Comune nel successivo biennio o all'impegno formale dei privati di realizzarle contemporaneamente ai fabbricati oggetto della concessione.

Art. 3

Piani di attuazione

Per le zone appositamente contrassegnate nel piano di zonizzazione sono da redarre i relativi piani di attuazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge prima del rilascio di un permesso di costruire. Derghe sono regolate dalle relative disposizioni di

Art. 1

Anwendung des Planes

Das gesamte Gemeindegebiet unterliegt den Vorschriften des Bauleitplanes und den einschlägigen gesetzlichen Bestimmungen. Bei bestehenden Gebäuden können jedenfalls ordentliche und außerordentliche Instandhaltungsarbeiten vorgenommen werden.

Art. 2

Primäre Erschließungsanlagen

Im Sinne des Landesraumordnungsgesetzes ist die Erteilung der Baukonzessionen vom Vorhandensein der primären Erschließungsanlagen oder von der Verpflichtung zur Ausführung derselben durch die Gemeinde in den darauffolgenden zwei Jahren oder von der formellen Verpflichtung der Privaten, sie gleichzeitig mit den zu genehmigenden Bauten zu erstellen, abhängig.

Art. 3

Durchführungspläne

Für die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Zonen sind vor Erlass einer Baugenehmigung die entsprechenden Durchführungspläne im Sinne der geltenden gesetzlichen Bestimmungen zu erstellen.

legge.

I piani di attuazione devono essere corredati da uno specifico "Piano del verde", che definisca in maniera coordinata le caratteristiche qualitative, dimensionali e localizzative delle aree verdi.

Art. 4 Definizioni generali

a) Lotto edificatorio

Il lotto edificatorio indica l'area edificabile su cui possono sorgere edifici o quella già asservita a costruzioni.

Il lotto edificatorio deve essere computato una sola volta ai fini del calcolo della cubatura urbanistica e del rapporto massimo di copertura e di suolo impermeabile.

b) Superficie coperta

La superficie coperta indica l'area risultante dalla proiezione verticale su un piano orizzontale delle parti fuori terra del fabbricato, delimitate dal profilo esterno delle murature perimetrali, compresi gli elementi in aggetto, i porticati, le tettoie e le pensiline.

Sono esclusi i balconi, i cornicioni, le gronde, scale aperte e le pensiline fino ad un aggetto di 1,5 m.

Oltre tale limite le parti dell'edificio in eccedenza sono computate relativamente alla superficie coperta.

c) Rapporto massimo di copertura

Il rapporto massimo di copertura indica la percentuale del lotto edificatorio copribile da fabbricati.

d) Densità edilizia

La densità edilizia indica il rapporto (m^3/m^2) tra la cubatura urbanistica realizzabile fuori terra e la relativa superficie catastale del lotto edificatorio.

e) Cubatura urbanistica

La cubatura urbanistica indica il volume fuori terra di un edificio, calcolato sulla base delle sue dimensioni esterne.

Non vengono computati:

Ausnahmen sind durch die entsprechenden gesetzlichen Bestimmungen geregelt.

Die Durchführungspläne müssen einen eigenen "Grünflächenplan" beinhalten, welcher auf stimmige Weise Beschaffenheit, Größe und Standorte der Grünflächen festlegt.

Art. 4 Allgemeine Bestimmungen

a) Baugrundstück

Unter Baugrundstück versteht man die bebaubare Fläche, auf welcher Gebäude errichtet werden können oder welche bereits bestehenden Gebäuden zugeordnet ist.

Das Baugrundstück darf bei der Berechnung der Baumasse, der höchstzulässigen überbauten Fläche und der höchstzulässigen versiegelten Fläche nur einmal in Rechnung gestellt werden.

b) Überbaute Fläche

Als überbaute Fläche bezeichnet man die Fläche, die sich aus der Vertikalprojektion von Gebäudeteilen außer Boden auf die horizontale Ebene ergibt. Die Gebäudeteile werden durch die Umfassungsmauern, einschließlich der vorspringenden Gebäudeteile, der Laubengänge, der Flugdächer und der Vordächer, abgegrenzt.

Nicht berechnet werden Balkone, Dachvorsprünge, Gesimse, offene Treppen und Vordächer bis zu einer Auskragung von 1,5 m.

Die Gebäudeteile, welche dieses Maß überschreiten, werden der überbauten Fläche angerechnet.

c) Höchstzulässige überbaute Fläche

Als höchstzulässige überbaute Fläche gilt das Verhältnis zwischen überbauter Fläche und Baugrundstück.

d) Baumassendichte

Die Baumassendichte gibt das Verhältnis zwischen der außer Boden realisierbaren urbanistischen Kubatur (m^3/m^2) und der entsprechenden Katasterfläche des Baugrundstückes an.

e) Baumasse

Als Baumasse wird das Gebäudevolumen außer Boden bezeichnet, das aufgrund der Außenmaße berechnet wird.

Nicht berechnet werden

- le intercapedini per tetti con altezze non superiori a 1,7 m, misurate perpendicolarmente dall'intradosso della trave di colmo;
- i volumi tecnici indispensabili per adeguare edifici esistenti alle norme che disciplinano la prevenzione antincendio, l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'isolamento termico.

f) Distanza dai confini

La distanza dai confini indica la distanza orizzontale minima misurata tra la superficie coperta dell'edificio ed il confine di proprietà **e/o** di zona **soggetta ad esproprio**.

Nella misura delle distanze non si computano i balconi, i cornicioni, le gronde, **scale aperte** e le pensiline fino ad un aggetto di 1,5 m.

In fregio alle zone pubbliche o comunque a quelle soggette ad esproprio le distanze minime devono essere rispettate anche sotto terra. Fanno eccezione le intercapedini interrato fino ad 1 m di larghezza.

È consentito costruire a distanze minori con il consenso in forma di servitù tavolare del proprietario del lotto confinante a condizione che venga rispettata la distanza dagli edifici.

g) Distanza tra gli edifici

La distanza tra gli edifici indica la distanza orizzontale minima misurata tra le superfici coperte di edifici o parti di essi.

La misura del distacco tra gli edifici si effettua lungo il raggio a partire dalla parte più sporgente della superficie coperta.

Nella misura delle distanze non si computano i balconi, i cornicioni, le gronde, **scale aperte** e le pensiline fino ad un aggetto di 1,50 m.

h) Altezza degli edifici

Per altezza degli edifici si intende la media ponderale delle altezze misurate lungo i muri perimetrali dell'edificio a partire dalla quota naturale del terreno o dal piano di spiccato fino all'estradosso del muro perimetrale.

Nel caso di edifici costituiti da più corpi di fabbrica con diverse altezze o forme planimetriche, l'altezza media ponderale va calcolata separatamente per ciascun corpo di fabbrica.

È esclusa dal computo relativo all'altezza quella porzione di un'unica facciata relativa alle rampe d'accesso ad autorimesse interrato ed agli impianti tecnici, la cui larghezza non superi 1/4 della

- Dachzwischenräume mit einer Höhe von nicht mehr als 1,7 m, senkrecht gemessen von der Unterkante des Firstbalkens;
- technische Volumina, die erforderlich sind, um bestehende Gebäude an die Bestimmungen über Brandschutz, Beseitigung architektonischer Barrieren und Wärmedämmung anzupassen.

f) Grenzabstand

Als Grenzabstand wird der kürzeste horizontale Abstand zwischen der überbauten Fläche des Gebäudes und der Eigentums- **und/oder** der Grenze der Zone **die der Enteignung unterliegt, bezeichnet**.

Nicht berechnet werden Balkone, Dachvorsprünge, Gesimse, **offene Treppen** und Vordächer bis zu einer Auskragung von 1,5 m.

Zu öffentlichen Flächen und zu Flächen, welche der Enteignung unterliegen, müssen die Mindestabstände auch unterirdisch eingehalten werden. Ausgenommen sind Luftschächte im Erdreich bis zu 1 m Breite.

Zulässig ist der Bau mit geringerem Abstand zur Grundstücksgrenze mit schriftlichem Einverständnis in Form einer grundbücherlichen anzumerkenden Dienstbarkeit des Anrainers, der Gebäudeabstand muss jedenfalls eingehalten werden.

g) Gebäudeabstand

Als Gebäudeabstand wird der kürzeste horizontale Abstand zwischen den überbauten Flächen von Gebäuden oder Teilen davon, bezeichnet.

Der Abstand zwischen den Gebäuden wird längs des Radius, ausgehend vom nächsten Punkt der überbauten Fläche, gemessen.

Nicht berechnet werden Balkone, Dachvorsprünge, Gesimse, **offene Treppen** und Vordächer bis zu einer Auskragung von 1,50 m.

h) Gebäudehöhe

Als Gebäudehöhe versteht man den gewogenen Mittelwert der Höhen, welche entlang der Umfassungsmauern vom natürlichen oder abgetragenen Bodenniveau bis zur Oberkante der Umfassungsmauer gemessen werden.

Bei Gebäuden mit mehreren Baukörpern von unterschiedlicher Höhe oder Grundrissform wird der gewogene Mittelwert für jeden einzelnen Baukörper berechnet.

Bei der Berechnung der Gebäudehöhe werden jene Teile einer einzigen Fassade nicht mitgerechnet, welche für Zufahrtsrampen zu Kellergaragen und Zugänge zu den technischen Anlagen des

larghezza del fronte dell'edificio, ma che comunque possono avere una larghezza non superiore a 6 m.

Sono altresì esclusi dal computo relativo all'altezza i volumi tecnici che sporgono dal tetto, i camini e le antenne, nonché le ringhiere le quali non superino un'altezza di 1,10 m.

i) Impermeabilità del suolo

L'impermeabilità indica la percentuale massima consentita di suolo impermeabile del lotto edificatorio.

Esclusivamente su tale porzione di suolo è ammessa l'edificazione sia sopra ~~che sotto~~ terra nonché la copertura con pavimentazioni e tettoie.

l) Validità dei piani di attuazione

I piani di attuazione approvati prima dell'entrata in vigore del presente piano urbanistico comunale conservano la loro validità qualora non venga derogato dalla zonizzazione e dalle prescrizioni dello stesso.

Art. 5

Zona di verde agricolo

Questa zona comprende le parti del territorio destinate prevalentemente ad usi agricoli.

Per questa zona valgono le disposizioni dell'articolo 107 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nonché il relativo regolamento di esecuzione.

Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima degli edifici: 8,50 m
2. altezza massima degli edifici aziendali rurali: 10,00 m
3. distanza minima dal confine: 5 m
4. distanza minima tra gli edifici: 10 m,

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

Per le distanze dagli edifici sulla stessa proprietà valgono le disposizioni del Codice Civile.

5. rapporto massimo di copertura: nel caso di demolizione e ricostruzione la superficie coperta esistente in nessun caso può essere ampliata più del 30 %.

Art. 6

Bosco

Tale zona comprende le parti di territorio

Gebäudes bestimmt sind, die nicht mehr als 1/4 der Fassadenbreite einnehmen, jedenfalls aber nicht über 6 m breit sein dürfen.

Bei der Berechnung der Gebäudehöhe werden außerdem alle technischen Aufbauten, Kamine und Antennen, sowie Geländer bis zu einer Höhe von 1,10 m nicht miteinbezogen.

i) Versiegelung des Bodens

Als Versiegelung des Bodens wird der höchstzulässige Anteil der versiegelten Fläche des Baugrundstückes bezeichnet; sie wird in Prozenten ausgedrückt.

Lediglich auf dieser Teilfläche ist die ~~unter- und~~ oberirdische Bebauung sowie die Bodenabdeckung durch Bodenbefestigungen und Überdachungen zulässig.

l) Gültigkeit der Durchführungspläne

Die Durchführungspläne, die vor Inkrafttreten des gegenständlichen Bauleitplanes genehmigt wurden, behalten ihre Gültigkeit, sofern von der Flächenwidmung und den Vorschriften des Bauleitplanes nicht abgewichen wird.

Art. 5

Landwirtschaftsgebiet

Diese Zone umfasst jene Flächen, die vorwiegend für die landwirtschaftliche Nutzung bestimmt sind.

In dieser Zone gelten die Bestimmungen des Artikels 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, mit der entsprechenden Durchführungsverordnung.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
2. höchstzulässige Gebäudehöhe bei landwirtschaftlichen Betriebsgebäuden: 10,00 m
3. Mindestgrenzabstand: 5 m
4. Mindestgebäudeabstand: 10 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

Für die Gebäudeabstände zu Gebäuden im selben Eigentum gelten die Bestimmungen gemäß Bürgerlichem Gesetzbuch.

5. Höchstzulässige überbaute Fläche: im Falle von Abbruch und Wiederaufbau darf die bestehende überbaute Fläche in keinem Fall um mehr als 30% vergrößert werden.

Art. 6

Wald

Diese Zone umfasst jene Flächen, welche

prevalentemente destinate alla silvicoltura.

Per questa zona valgono le disposizioni dell'articolo 107 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nonché il relativo regolamento di esecuzione.

È ammessa la costruzione di edifici necessari adibiti esclusivamente alla conduzione del fondo il quale deve avere una superficie occupata di almeno 50 ha senza soluzione di continuità.

È consentita inoltre la realizzazione di posti di foraggiamento per la selvaggina e di appostamenti venatori fissi.

L'ampliamento di rifugi alpini è regolato dalle disposizioni della legge provinciale 7 giugno 1982, n. 22.

Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima degli edifici: 8,50 m
2. distanza minima dal confine: 5 m
3. distanza minima tra gli edifici: 10 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

Art. 7

Prato e pascolo alberato

I prati e pascoli alberati sono quelle zone erbose caratterizzate da una copertura rada di alberi.

Si tratta di zone particolarmente pregevoli dal punto di vista paesaggistico e naturalistico. Nella conduzione agro-forestale va prestata molta attenzione alla cura ed alla conservazione nel tempo delle loro caratteristiche e della particolare copertura.

È vietata qualsiasi costruzione ad eccezione di quelle necessarie per la conduzione dei fondi in ottemperanza alle condizioni e nel rispetto delle prescrizioni vigenti nelle zone di verde alpino.

L'ampliamento di rifugi alpini è regolato dalle disposizioni della legge provinciale 7 giugno 1982, n. 22.

Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima degli edifici: 8,50 m
2. distanza minima dal confine: 5 m
3. distanza minima tra gli edifici: 10 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

vorwiegend für die forstwirtschaftliche Nutzung vorgesehen sind.

In dieser Zone gelten die Bestimmungen des Artikels 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, mit der entsprechenden Durchführungsverordnung.

Zulässig ist die Errichtung von Gebäuden, die ausschließlich für die Bewirtschaftung und Nutzung der Waldflächen erforderlich sind und als solche verwendet werden, sofern die Waldflächen ein zusammenhängendes Mindestausmaß von 50 ha aufweisen.

Weiters zulässig ist die Errichtung von Wildfütterungs- und Jagdhochständen.

Die Erweiterung von Schutzhütten unterliegt den Bestimmungen des Landesgesetzes vom 7. Juni 1982, Nr. 22.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
2. Mindestgrenzabstand: 5 m
3. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

Art. 7

Bestockte Wiese und Weide

Bestockte Wiesen und Weiden sind Grünflächen, welche durch einen lockeren Baumbestand gekennzeichnet sind.

Diese Zonen sind von besonderem landschaftlichen und ökologischen Wert. Bei der land- und forstwirtschaftlichen Nutzung muss die Pflege und langfristige Sicherung ihrer Charakteristik und der schützenswerten Bestockung gewährleistet werden.

Die Errichtung von Bauten ist untersagt, mit Ausnahme jener, die zur Bewirtschaftung der Flächen notwendig sind, dies unter den Voraussetzungen und unter Beachtung der Vorschriften, die für das alpine Grünland gelten.

Die Erweiterung von Schutzhütten unterliegt den Bestimmungen des Landesgesetzes vom 7. Juni 1982, Nr. 22.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
2. Mindestgrenzabstand: 5 m
3. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

Art. 8
Zona di verde alpino

Questa zona comprende le aree di pascolo, nonché di verde alpino ed è destinata ad un utilizzo agricolo.

Per questa zona valgono le disposizioni dell'articolo 107 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nonché il relativo regolamento di esecuzione.

È vietata qualsiasi costruzione ad eccezione di quelle necessarie per la conduzione dei fondi in ottemperanza alle seguenti condizioni e nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

1. Il richiedente deve essere proprietario e coltivatore di un maso chiuso oppure proprietario e da almeno 5 anni coltivare la superficie cosiccome essere in possesso di almeno 2 UCG.
2. È ammessa la costruzione di un fienile a condizione che annualmente sia falciata l'erba di almeno un ettaro di superficie e che vengano raccolti almeno 3.000 kg. di fieno.
3. È ammessa la costruzione di una stalla a condizione che siano tenute almeno 10 unità bovine adulte nella propria azienda agricola ed a condizione che vengano dimostrati annualmente almeno 400 giorni di pascolo complessivi. In tal caso possono essere realizzati i vani necessari per l'alloggio del personale con superficie utile non superiore ai 30 m².
4. Qualora vengano alpeggiate più di 30 unità bovine adulte, ciò vale anche per alpi di interessenza, può essere prevista una superficie utile fino a 65 m². Oltre le 100 unità bovine adulte detta superficie può essere ampliata fino a 80 m².
5. La concessione edilizia per nuovi alloggi non può essere rilasciata qualora dopo il 22 aprile 1970 sia stato distaccato dal maso un edificio esistente sull'alpe.

L'ampliamento di rifugi alpini è regolato dalle disposizioni della legge provinciale 7 giugno 1982, n. 22.

Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima degli edifici: 8,50 m o comunque quella dell'edificio esistente nel caso di ampliamento qualitativo di esercizi ricettivi
 2. distanza minima dal confine: 5 m
 3. distanza minima tra gli edifici: 10 m
- Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

Art. 9
Acque
Demanio idrico

Per demanio idrico si intendono le acque sorgenti, fluenti e lacuali iscritte nell'elenco delle acque

Art. 8
Alpines Grünland

Die Zone umfasst das alpine Weide- und Grünland und ist für die landwirtschaftliche Nutzung bestimmt.

In dieser Zone gelten die Bestimmungen des Artikels 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, mit der entsprechenden Durchführungsverordnung.

Die Errichtung von Bauten ist untersagt, mit Ausnahme jener, die zur Bewirtschaftung der Flächen notwendig sind, dies unter folgenden Voraussetzungen und unter Beachtung folgender Vorschriften:

1. Der Gesuchsteller muss Eigentümer eines geschlossenen Hofes sein oder Eigentümer und seit mindestens 5 Jahre Bewirtschafter der Fläche sein sowie mind. 2 GVE besitzen.
2. Die Errichtung einer Scheune ist erlaubt, wenn mindestens 1 ha jährlich gemäht wird, und mindestens 3.000 kg Heu geerntet werden können.
3. Die Errichtung eines Stalles ist erlaubt, wenn an der eigenen Hofstelle mindestens 10 Großvieheinheiten gehalten und mindestens 400 Weidetage pro Jahr insgesamt nachgewiesen werden können. In diesem Fall dürfen die für die Unterkunft des Personals erforderlichen Räume mit einer Nutzfläche von höchstens 30 m² errichtet werden.
4. Wenn mehr als 30 Großvieheinheiten aufgetrieben werden, kann diese Nutzfläche 65 m² erreichen, dies gilt auch für Almintereessenschaften. Ab 100 Stück Großvieheinheiten kann diese Nutzfläche bis auf 80 m² erweitert werden.
5. Die Baukonzession für neue Unterkünfte darf nicht erteilt werden, wenn nach dem 22. April 1970 ein auf der Alm bestandenes Gebäude vom Hof abgetrennt wurde.

Die Erweiterung von Schutzhütten unterliegt den Bestimmungen des Landesgesetzes vom 7. Juni 1982, Nr. 22.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

- höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m oder die des bestehenden Gebäudes bei qualitativer Erweiterung von Gastbetrieben
1. Mindestgrenzabstand: 5 m
 2. Mindestgebäudeabstand: 10 m,
- Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

Art. 9
Gewässer
Öffentliches Wassergut

Unter öffentlichem Wassergut versteht man die Quellen, Wasserläufe und Seen, welche im Ver-

pubbliche e nei relativi elenchi suppletivi, compresi comunque gli alvei, le sponde, gli argini e le altre strutture idrauliche così come definiti dall'articolo 14 della legge provinciale 12 luglio 1975, n. 35.

È vietata qualsiasi edificazione nella fascia di rispetto di 10 m dal limite del suddetto demanio, indipendentemente dalle sue risultanze catastali o tavolari.

Per gli argini artificiali o naturali posti lungo i corsi d'acqua detto limite coincide con il piede esterno del rilevato.

Per le opere non ubicate a contatto dei fiumi, torrenti o laghi, quali opere di difesa contro valanghe e frane la fascia di rispetto è di 4 m.

In considerazione di esigenze urbanistiche o idrogeologiche può essere stabilita nel piano urbanistico comunale o nei piani di attuazione e su parere positivo dell'Azienda speciale per la regolazione dei corsi d'acqua e la difesa del suolo una distanza maggiore o minore.

È consentita, previa autorizzazione dell'Assessore provinciale competente, la riduzione della distanza minima prescritta nel caso di ricostruzione od ampliamento di edifici esistenti.

Art. 10 Zona rocciosa - ghiacciaio

Queste zone comprendono tutte le aree coperte da ghiacciai o da nevi perenni, nonché le zone rocciose, la pietraie, gli scoscendimenti ed i dirupi.

È vietata qualsiasi edificazione ad eccezione dell'ampliamento di rifugi alpini esistenti in base alle disposizioni della legge provinciale 7 giugno 1982, n. 22.

Art. 11 Zona residenziale A -Centro storico-

Questa zona prevalentemente residenziale comprende le parti del territorio interessate da agglomerati che presentano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale e che per le loro caratteristiche architettoniche, tipologiche e morfologiche costituiscono un insieme omogeneo.

Per questa zona deve essere redatto un piano di recupero ai sensi dell'articolo 52 e seguenti della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Zeichnis der öffentlichen Gewässer und in den entsprechenden Zusatzverzeichnissen eingetragen sind, mitinbegriffen auch das Flußbett, die Ufer, die Dämme und andere Schutzbauten, wie es im Artikel 14 des Landesgesetzes vom 12. Juli 1975, Nr. 35, definiert ist.

Jede Art von Bauführungen im Bannstreifen von 10 m von der Grenze des obgenannten Domänengutes, unabhängig von seiner Kataster- und Grundbuchangabe, ist untersagt.

Bei den künstlichen oder natürlichen Dämmen längs der Wasserläufe entspricht die Grenze dem Außenfuß der Böschung.

Bei Bauwerken, welche nicht im unmittelbaren Bereich von Flüssen, Wildbächen oder Seen liegen, wie Schutzbauten gegen Lawinen oder Murabgänge, beträgt der Bannstreifen 4 m.

Unter Berücksichtigung von urbanistischen oder hydrogeologischen Erfordernissen kann im Bauleitplan der Gemeinde oder in Durchführungsplänen und auf Grund eines positiven Gutachtens des Sonderbetriebes für Bodenschutz, Wildbach- und Lawinenverbauung ein größerer oder geringerer Abstand festgelegt werden.

Die Reduzierung des vorgeschriebenen Mindestabstandes im Falle von Wiederaufbau oder Erweiterung bereits bestehender Gebäude bedarf der Ermächtigung des zuständigen Landesrates.

Art. 10 Felsregion - Gletscher

Diese Zonen umfassen alle Gletscher und jene Flächen, die mit Schnee ganzjährig bedeckt sind, sowie Felsregionen, Geröllhalden, Bergrutsche und Schluchten.

Jegliche Bautätigkeit ist untersagt, mit Ausnahme der Erweiterung von bestehenden Schutzhütten im Sinne der Bestimmungen des Landesgesetzes vom 7. Juni 1982, Nr. 22.

Art. 11 Wohnbauzone A -Historischer Ortskern-

Diese Zone ist vornehmlich für den Wohnbau bestimmt und umfasst die Flächen, welche einen Siedlungsbereich von geschichtlichem und künstlerischem Wert darstellen und auf Grund ihrer architektonischen, typologischen und morphologischen Eigenart ein Ensemble bilden.

Für diese Zone ist im Sinne des Artikels 52 und folgende des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, ein Wiedergewinnungsplan zu erstellen.

Nelle zone A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7 e A8 a Bressanone centro vale il seguente indice:

1. densità edilizia:

È quella data dalla cubatura esistente con un ampliamento massimo del 5% comunque non superiore a 5 m³/m² riferita all'intera zona.

Gli aumenti di cubatura nei sottotetti già eseguiti ai sensi del precedente piano di recupero devono essere detratti."

In assenza del piano di recupero valgono inoltre i seguenti indici:

2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel piano di recupero per il centro storico di Bressanone deve essere previsto un accesso pedonale al giardino del palazzo vescovile da piazza Duomo.

Nella zona A7 di Castellano vale il seguente indice:

1. densità edilizia massima:

quella data dal piano di recupero in vigore

In assenza del piano di recupero valgono inoltre i seguenti indici:

2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nelle zone A1, A2, A3 e A4 di S. Andrea vale il seguente indice:

1. densità edilizia massima: 2,00 m³/m²

In assenza del piano di recupero valgono inoltre i seguenti indici:

2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nelle zone A1, A2 e A3 di Albes vale il seguente indice:

1. densità edilizia massima: è quella data dalla cubatura approvata nel piano di recupero che può essere aumentata del 5%

In assenza del piano di recupero valgono inoltre i seguenti indici:

2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Art. 12
Zona residenziale B
-Zona di completamento-

In den Zonen A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7 und A8 in Brixen Zentrum ist folgende Bauvorschrift einzuhalten.

1. Baumassendichte:

Sie ergibt sich aus der bestehenden Kubatur mit möglicher Erweiterung von höchstens 5%, in keinem Falle mehr als 5 m³/m² bezogen auf die gesamte Zone.

Die bereits gemäß altem Wiedergewinnungsplan in den Dachgeschossen durchgeführten Kubaturerweiterungen müssen in Abzug gebracht werden. Vor Erstellung des Wiedergewinnungsplanes gelten weiters folgende Bauvorschriften:

2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

Im Wiedergewinnungsplan für das historische Zentrum von Brixen muss ein Fußgängerzugang zum Garten der bischöflichen Hofburg vom Domplatz aus vorgesehen werden.

In der Zone A7 in Köstlan ist folgende Bauvorschrift einzuhalten:

1. höchstzulässige Baumassendichte:

die des geltenden Wiedergewinnungsplanes

Vor Erstellung des Wiedergewinnungsplanes gelten weiters folgende Bauvorschriften:

2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

In den Zonen A1, A2, A3 und A4 von St. Andrä ist folgende Bauvorschrift einzuhalten

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,00 m³/m²

Vor Erstellung des Wiedergewinnungsplanes gelten weiters folgende Bauvorschriften:

2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

In den Zonen A1, A2 und A3 von Albeins ist folgende Bauvorschrift einzuhalten:

1. höchstzulässige Baumassendichte: sie ergibt sich aus der im Wiedergewinnungsplan genehmigten Kubatur, die um 5% angehoben werden kann

Vor Erstellung des Wiedergewinnungsplanes gelten weiters folgende Bauvorschriften:

2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

Art. 12
Wohnbauzone B
-Auffüllzone-

Questa zona prevalentemente residenziale comprende le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate ai sensi dell'articolo 36, comma 4 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, le quali non presentano particolare interesse storico o artistico.

Per la zona appositamente delimitata nel piano di zonizzazione deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge urbanistica provinciale.

Art. 13

Zona di completamento B1

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,00 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 30%
3. altezza massima degli edifici: 7,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Art. 14

Zona di completamento B2

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,30 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 30 %
3. altezza massima degli edifici: 7,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Nella zona a Kranebitt, p.f. 193/2, C.C. Elvas, la volumetria è destinata ai sensi dell'art. 36/bis, comma 2 e 3 della Legge urbanistica provinciale alla costruzione di alloggi convenzionati.

(DGP n. 225 del 01/03/2016, BU n. 12 del 22/03/2016)

La zona residenziale B2 sull'area della p.f. 775/1 C.C. S. Andrea, trasformata ai sensi dell'art. 36/bis, comma 2 della legge provinciale n. 13 del 11 agosto 1997 è riservata alla costruzione di alloggi convenzionati ai sensi dell'art. 79 della legge provinciale n. 13 del 11 agosto 1997. (LRB Nr. 1228 vom 27.11.2018, AB Nr. 5 vom 31.01.2019)

Art. 15

Zona di completamento B3

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,60 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 30%

Diese Zone ist vornehmlich für den Wohnbau bestimmt und umfasst die im Sinne des Artikels 36, Absatz 4 des Landesgesetzes vom 11. August 1997 Nr. 13, gänzlich oder teilweise bebauten Flächen, welche weder eine besondere geschichtliche oder künstlerische Bedeutung haben.

Für die im Flächenwidmungsplan eigens abgegrenzte Zone ist im Sinne des Landesraumordnungsgesetzes ein Durchführungsplan zu erstellen.

Art. 13

Auffüllzone B1

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,00 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 7,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Art. 14

Auffüllzone B2

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,30 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 7,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

In der Zone in Kranebitt Gp. 193/2, K.G. Elvas ist die Baumasse im Sinne von Art. 36/bis, Absätze 2 und 3 des Landesraumordnungsgesetzes, dem Bau von konventionierten Wohnungen vorbehalten.

(LRB Nr. 225 vom 01.03.2016, AB Nr. 12 vom 22.03.2016)

Die Wohnbauzone B2 im Bereich der Gp. 775/1, K.G. St. Andrä, die gemäß Art. 36/bis, Abs. 2 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 ausgewiesen wurde, ist dem Bau von konventionierten Wohnungen im Sinne des Art. 79 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 vorbehalten. (DGP n. 1228 del 27.11.2018, BU n. 5 del 31.01.2019)

Art. 15

Auffüllzone B3

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,60 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30%

3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
altezza massima per gli edifici siti sulle pp.ed. 1151, 1618, 1274, 1100, 1252, 1259 e 1253, C.C. Bressanone: 7,50 m
Per la zona di completamento B3 "Via Costa d'Elvas" vale la seguente altezza massima: 9.00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona di completamento B4 „Hartmannweg Nord“ vale la seguente densità edilizia massima: 1,7 m³/m².

Art. 16

Zona di completamento B4

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,80 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 30%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

La zona residenziale "via Elvas – Oberegger/Mallepell" sulle pp.ff. 276/1, 276/13, 276/16 e sulle pp.ed. 1231 e 1243 del C.C. Bressanone, nonché sulla p.f. 6/7 del C.C. Elvas, evidenziata specificatamente nel piano di zonizzazione, è prevista con convenzione urbanistica secondo l'art. 40/bis, comma 5 della Legge urbanistica provinciale. In questa zona devono essere realizzati 53 posti auto sotterranei pubblici.

Art. 17

Zona di completamento B5

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,00 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona di completamento B5 „Tiniga“ vale la

3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
höchstzulässige Gebäudehöhe auf den Bp. 1151, 1618, 1274, 1100, 1252, 1259 und 1253, K.G. Brixen: 7,50 m
Für die Auffüllzone B3 „Kranebittweg“ gilt folgende höchstzulässige Gebäudehöhe: 9.00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Auffüllzone B4 „Hartmannweg Nord“ gilt folgende höchstzulässige Baumassendichte: 1,7 m³/m²

Art. 16

Auffüllzone B4

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,80 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Bei der im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Zone "Elvaser Straße – Oberegger/Mallepell" auf den Gp. 276/1, 276/13, 276/16 und den Bp. 1231 und 1243 der K.G. Brixen, sowie der Gp. 6/7 der K.G. Elvas handelt es sich um eine Zone mit Raumordnungsvertrag laut Art. 40/bis, Absatz 5 des Landesraumordnungsgesetzes. In dieser Zone müssen 53 öffentliche unterirdische Autoabstellplätze errichtet werden.

Art. 17

Auffüllzone B5

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,00 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Auffüllzone B5 „Zinggen“ gilt folgende

seguinte densità edilizia massima: 2,5 m³/m².

La zona residenziale B5 „Diocesi“ evidenziata specificatamente nel piano di zonizzazione è prevista con convenzione urbanistica secondo l'articolo 40/bis, comma 5 della Legge Urbanistica provinciale, nella quale la cubatura massima ammissibile viene fissata con 3.400 m³. Pertanto l'indice di costruzione è fissato con 1,91 m³/m².

Art. 18

Zona di completamento B6

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,20 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la Zona "O.v. Guggenberg/Rienzdamm-West" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,35 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Art. 19

Zona di completamento B7

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,50 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima degli edifici: 12,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona di completamento B7 „Tiniga“ vale la seguente densità edilizia massima: 2,85 m³/m².

Per la zona di completamento B7 „Bahnhofstraße“

höchstzulässige Baumassendichte: 2,5 m³/m²

Bei der im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Auffüllzone B5 „Diözese“ handelt es sich um eine Zone mit Raumordnungsvertrag, gemäß Art. 40/bis, Absatz 5 des Landesraumordnungsgesetzes, in welchem die maximale Baumasse mit 3.400 m³ festgeschrieben wird. Dementsprechend beträgt der Bauindex für diese Zone 1,91 m³/m².

Art. 18

Auffüllzone B6

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,20 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Zone "O.v.Guggenberg/Rienzdamm-West" gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,35 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern nicht mehr als 10m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. Höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Art. 19

Auffüllzone B7

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,50 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Auffüllzone B7 „Zinggen“ gilt folgende höchstzulässige Baumassendichte: 2,85 m³/m².

Für die Auffüllzone B7 „Bahnhofstraße“ gilt folgende

vale la seguente densità edilizia massima: 2,7 m³/m².

Art. 20

Zona di completamento B8

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 3,00 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima degli edifici: 12,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona di completamento B8 „Tiniga“ si prescrive l'obbligo di realizzare un unico garage interrato. La redazione del Piano di Attuazione deve essere accompagnata dal Comitato provinciale per la cultura edilizia ed il paesaggio.

Art. 21

Zona di completamento B9

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 3,60 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35 %
3. altezza massima degli edifici: 12,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona „via Carducci“ valgono le seguenti prescrizioni:

1. densità edilizia massima: 3,60 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. altezza massima degli edifici: 20,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m,

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

Per questa zona di completamento è prescritto un piano di attuazione.

Art. 22

Zona di completamento B10

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 3,50 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima degli edifici: 12,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m

höchstzulässige Baumassendichte: 2,7 m³/m².

Art. 20

Auffüllzone B8

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 3,00 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Auffüllzone B8 „Zinggen“ wird die Errichtung einer einzigen Tiefgarage vorgeschrieben. Die Ausarbeitung des Durchführungsplans muss vom Landesbeirat für Baukultur und Landschaft begleitet werden.

Art. 21

Auffüllzone B9

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 3,60 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Zone „Carduccistraße“ gelten folgende Vorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 3,60 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 20,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

Für diese Zone ist die Erstellung eines Durchführungsplanes vorgeschrieben.

Art. 22

Auffüllzone B10

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 3,50 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m

5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Art. 23

Zona di completamento B11

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 3,30 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Nella zona di Via Vittorio Veneto l'altezza massima di 12 m non deve essere superata per una profondità di 20 m.

- distanza minima dal confine: 5,00 m
- distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Per questa zona di completamento è prescritto un piano di attuazione.

Art. 24

Zona di completamento B12

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 3,50 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. altezza massima degli edifici: 9,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Art. 25

Zona residenziale C

- Zona di espansione -

Questa zona prevalentemente residenziale comprende le parti del territorio destinate allo sviluppo dell'abitato ai sensi dell'articolo 35 e seguenti della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Per tale zona deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge urbanistica provinciale.

Art. 26

Zona di espansione C1

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,30 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 30%
3. altezza massima degli edifici: 7,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con

5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Art. 23

Auffüllzone B11

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 3,30 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50%

3. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Im Bereich der Vittorio-Veneto-Straße für eine Tiefe von 20 m darf die maximale Höhe von 12 m nicht überschritten werden.

- Mindestgrenzabstand: 5,00 m
- Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

Für die Auffüllzone ist die Erstellung eines Durchführungsplanes vorgeschrieben.

Art. 24

Auffüllzone B12

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 3,50 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 9,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Art. 25

Wohnbauzone C

- Erweiterungszone -

Diese Zone ist vornehmlich für den Wohnbau bestimmt und umfasst die Flächen, welche im Sinne des Artikels 35 und folgende des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, für die Siedlungsentwicklung der Ortschaft bestimmt sind.

Für diese Zone ist im Sinne des Landesraumordnungsgesetzes ein Durchführungsplan zu erstellen.

Art. 26

Erweiterungszone C1

Es gelten folgende Bauvorschriften

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,30 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 7,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern

un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona di espansione C1 „Klingerhof“ si prescrive la realizzazione di barriera antirumore. L'opera è a carico del soggetto attuatore. Per la zona vale secondo l'art. 40/bis della Legge urbanistica provinciale, L.P. dell'11 agosto 1997, la convenzione urbanistica approvata con delibera consiliare n. 4 del 31.01.2013.

Per la zona di espansione „Obexer-Tils“ si prescrive la realizzazione di un parco giochi per bambini.

Articolo 27 Zona di espansione C2

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,60 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 30%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona residenziale C2 – „Sarnes“ valgono le seguenti prescrizioni:

1. densità edilizia massima: 1,45 m³/m²;
2. rapporto massimo di copertura: 30%
3. altezza massima: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona residenziale C2 „Jaufnerhof“ è stato stipulato un contratto di convenzione urbanistica con la seguente regolamentazione particolare secondo art. 40-bis legge provinciale nr. 13/1997: la quota per l'edilizia agevolata è stata ridotta al 30% ai sensi dell'art. 40-bis, paragrafo 5, legge prov. Nr. 13/1997. Il 100% del volume edificabile non riservata all'edilizia agevolata verrà vincolata ai sensi dell'art. 40-bis, paragrafo 5, legge prov. Nr. 13/1997 per la costruzione di appartamenti convenzionati ai sensi dell'art. 79, L.P. Nr. 13/1997. Per questa zona è previsto lo sviluppo di un piano di attuazione.

Per la zona residenziale C2 „Christianhof“ valgono le seguenti prescrizioni:

mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Erweiterungszone C1 „Klingerhof“ wird die Errichtung von Lärmschutzwänden vorgeschrieben. Die Maßnahme geht zu Lasten des durchführenden Trägers.

Für die Zone gelten die Regelungen des Raumordnungsvertrages gemäß Art. 40-bis des L.G. Nr. 13 vom 11. August 1997 genehmigt mit Ratsbeschluss Nr. 4 vom 31.01.2013.

Für die Erweiterungszone „Obexer-Tils“ wird die Errichtung eines Kinderspielplatzes vorgeschrieben.

Art. 27 Erweiterungszone C2

Es gelten folgende Bauvorschriften

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,60 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Wohnbauzone C2 – „Sarns“ gelten folgende Vorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,45 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Wohnbauzone C2 „Jaufnerhof“ ist ein Raumordnungsvertrag abgeschlossen worden mit folgender Sonderregelung nach Art. 40-bis L.G. Nr. 13/1997: Der Anteil für den geförderten Wohnbau ist im Sinne des Art. 40-bis, Abs. 5, L.G. Nr. 13/1997 auf 30% reduziert. 100% der nicht für den geförderten Wohnbau vorbehaltenen Baumasse sind gemäß Art. 40-bis, Abs. 5, L.G. Nr. 13/1997 zum Bau von konventionierten Wohnungen gemäß Art. 79, L.G. Nr. 13/1997 zweckgebunden. Es ist die Errichtung eines Durchführungsplanes vorgeschrieben.

Für die Wohnbauzone C2 „Christianhof“ gelten folgende Vorschriften:

1. densità edilizia massima: 1,426 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 30%
3. altezza massima: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona residenziale C2 „Stufis“ è stato stipulata una convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 40-bis L.P. Nr. 13/1997. 100% della edilizia massima in conformità all'art. 40-bis, comma 5, L.P. Nr. 13/1997 è vincolata con la costruzione di appartamenti convenzionati ai sensi dell'art. 79, L.P. Nr. 13/1997.

Art. 28 Zona di espansione C3

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,80 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 30%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Nella zona residenziale sulla Pf. 198/1, C.C. Monteponte evidenziata nel piano di zonizzazione, è prevista la convenzione urbanistica secondo l'art. 40/bis della legge provinciale n. 13/97. In questa zona devono essere realizzati 18 posti macchina pubblici. Per la zona è prescritto l'elaborazione di un piano d'attuazione

Art. 29 Zona di espansione C4

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,00 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 30%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona di espansione „Via Castellano“ si

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,426 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
6. Höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Wohnbauzone C2 „Stufis“ ist ein Raumordnungsvertrag nach Art. 40-bis L.G. Nr. 13/1997 abgeschlossen worden. 100% der Baumasse sind gemäß Art. 40-bis, Abs. 5, L.G. Nr. 13/1997 zum Bau von konventionierten Wohnungen gemäß Art. 79, L.G. Nr. 13/1997 zweckgebunden.“

Art. 28 Erweiterungszone C3

Es gelten folgende Bauvorschriften

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,80 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Bei der im Flächenwidmungsplan gekennzeichneten Fläche auf der Gp. 198/1 K.G. Pfeffersberg handelt es sich um eine Zone mit Raumordnungsvertrag laut Art. 40/bis des Landesgesetzes Nr. 13/97. In dieser Zone müssen 18 öffentliche Autoabstellplätze errichtet werden. Für die Zone ist die Erstellung eines Durchführungsplanes vorgeschrieben.

Art. 29 Erweiterungszone C4

Es gelten folgende Bauvorschriften

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,00 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Erweiterungszone „Köstlanerstraße“ wird die

prescrive la realizzazione di un parco giochi per bambini.

Per la zona d'espansione "Vinzentinum" vale la densità edilizia massima di 2,3 m³/m².
(DGP n. 225 del 01/03/2016, BU n. 12 del 22/03/2016)

Per la zona residenziale C4 "J.-Steiner-Haus" valgono le seguenti prescrizioni:

1. densità edilizia massima: 1,90 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 30%
3. altezza massima: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
7. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Art. 30 Zona di espansione C5

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,50 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima degli edifici: 12,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona di espansione C5 „D'Andrea“ si prescrive la realizzazione di barriera antirumore. L'opera è a carico del soggetto attuatore.

Art. 31 Zona di espansione C6

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,75 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35 %
3. altezza massima degli edifici: 12,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Art. 32 Zona di verde privato

Questa zona comprende le aree sistemate a giardino

Errichtung eines Kinderspielplatzes vorgeschrieben.

Für die Erweiterungszone "Vinzentinum" gilt die höchstzulässige Baumassendichte von 2,3 m³/m².
(LRB Nr. 225 vom 01.03.2016, AB Nr. 12 vom 22.03.2016)

Für die Wohnbauzone C4 „J.-Steiner-Haus“ gelten folgende Vorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,90 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
7. Höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Art. 30 Erweiterungszone C5

Es gelten folgende Bauvorschriften

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,50 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Erweiterungszone C5 „D'Andrea“ wird die Errichtung von Lärmschutzwänden vorgeschrieben. Die Maßnahme geht zu Lasten des durchführenden Trägers.

Art. 31 Erweiterungszone C6

Es gelten folgende Bauvorschriften

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,75 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Art. 32 Private Grünzone

Diese Zone umfasst Gärten oder Parkanlagen, auch

o a parco, eventualmente edificate, ma caratterizzate da una vegetazione pregiata la quale costituisce un connotato particolarmente interessante dell'ambiente urbano meritevole di essere conservato.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: $0,01 \text{ m}^3/\text{m}^2$
2. rapporto massimo di copertura: 20%
3. altezza massima degli edifici: 7,50 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 50%

Art. 33

Zona residenziale rurale

Questa zona comprende le parti del territorio con strutture insediative prevalentemente rurali.

Per questa zona valgono le disposizioni dell'articolo 107 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nonché il relativo regolamento di esecuzione.

Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima:
 - a) per edifici residenziali: 8,50 m
 - b) per edifici aziendali rurali: 10,00 m
 - c) per edifici adibiti ad attività produttiva secondaria e terziaria l'altezza massima consentita nel caso di ampliamento non può superare quella degli edifici residenziali rurali.
2. distanza minima tra gli edifici: 10 m, nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta. Per edifici dello stesso proprietario è stabilita una distanza minima di 3 m.
3. La distanza minima dai confini è di 5 m.

Art. 34

Zona per insediamenti produttivi

Questa zona comprende le aree destinate ad insediamenti produttivi ai sensi dell'articolo 44 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Per le zone appositamente delimitate nel piano di zonizzazione deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge urbanistica provinciale.

„Zona industriale“ (ex completamento)

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: $8,2 \text{ m}^3/\text{m}^2$, ad eccezione delle superfici ricadenti in zona rossa di pericolo H4, per le quali la densità edilizia

teilweise bebaut, welche innerhalb des Siedlungsbereiches eine besonders wertvolle Vegetation aufweisen, die geschützt werden muss.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: $0,01 \text{ m}^3/\text{m}^2$
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 20%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 7,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 50%

Art. 33

Landwirtschaftliche Wohnsiedlung

Diese Zone umfasst die Flächen, die vorwiegend eine landwirtschaftliche Siedlungsstruktur aufweisen.

In dieser Zone gelten die Bestimmungen des Artikels 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, mit der entsprechenden Durchführungsverordnung.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Gebäudehöhe:
 - a) bei Wohngebäuden: 8,50 m
 - b) bei landwirtschaftlichen Betriebsgebäuden: 10,00 m
 - c) bei Produktionsgebäuden im sekundären und tertiären Sektor darf die höchstzulässige Gebäudehöhe im Fall einer Erweiterung die der Wohngebäude nicht überschreiten.
2. Mindestgebäudeabstand: 10 m, bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe. Für Gebäude im selben Eigentum gilt ein Mindestgebäudeabstand von 3 m.
3. Der Mindestgrenzabstand beträgt 5 m.

Art. 34

Gewerbegebiet

Diese Zone umfasst die Flächen, welche für Produktionsanlagen im Sinne des Artikels 44, des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, bestimmt sind.

Für die im Flächenwidmungsplan eigens abgegrenzten Zonen ist im Sinne des Landesraumordnungsgesetzes ein Durchführungsplan zu erstellen.

„Industriezone“ (ehem. Auffüllzone)

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. höchstzulässige Baumassendichte: $8,2 \text{ m}^3/\text{m}^2$, mit Ausnahme der Flächen, die in der roten Gefahrenzone H4 liegen und für die die höchst-

massima è stabilita in 7,20 m³/m².

2. rapporto massimo di copertura: 60%
3. altezza massima degli edifici: 16,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%
7. almeno il 10% della superficie del lotto è da sistemare a verde.

I piani di attuazione approvati rimangono in vigore.

“Zona industriale sud”

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 9,6 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 60%
3. altezza massima degli edifici: 20,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%
7. almeno il 10% della superficie del lotto è da sistemare a verde.

Per la zona „Gepa-Park“ valgono le prescrizioni del piano di attuazione approvato con delibera della Giunta provinciale n. 4396 del 26/07/1993 e successive modifiche.

Zona “Carducci” – Zona “Castellano” – Zona “Tiniga/Athesia” Zona “Depuratore Nord” – Zona “La Mara” – Zona “Tiniga”

Vale il seguente indice:

1. densità edilizia massima: 4,5 m³/m²

In assenza del piano di attuazione valgono inoltre i seguenti indici:

2. rapporto massimo di copertura: 60%
3. altezza massima degli edifici: 8,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%
7. almeno il 10% della superficie del lotto è da sistemare a verde.

Zona “S. Andrea Goller” – Zona “Elvas”

zulässige Baumassendichte von 7,2 m³/m² gilt.

2. höchstzulässige überbaute Fläche: 60%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 16,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%
7. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

Die genehmigten Durchführungspläne bleiben in Kraft.

„Industriezone Süd“

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 9,6 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 60%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 20,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%
7. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

Für die Zone „Gepa-Park“ gelten die Bestimmungen des mit Beschluss der Landesregierung Nr. 4396 vom 26.07.1993 i.g.F. genehmigten Durchführungsplanes.

Zone “Carducci” – Zone “Köstlan” – Zone “Zinggen/Athesia” Zone “Kläranlage Nord” – Zone “Mahr” – Zone “Zinggen”

Es gilt folgende Bauvorschrift:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 4,5 m³/m²

Bis zur Erstellung des Durchführungsplanes gelten weiters folgende Bauvorschriften:

2. höchstzulässige überbaute Fläche: 60%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%
7. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

Zone “St. Andrä Goller” – Zone “Elvas”

Zona "Scezze" – Zona "S. Andrea Vigili del Fuoco" – Zona "S. Andrea Frener" – Zona "S. Andrea Sud"

Vale il seguente indice:

1. densità edilizia massima: 3,5 m³/m²

In assenza del piano di attuazione valgono inoltre i seguenti indici:

2. rapporto massimo di copertura: 60%
3. altezza massima degli edifici: 8,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%
7. almeno il 10% della superficie del lotto è da sistemare a verde.

Zona "S. Andrea Flaue"

Vale il seguente indice:

1. densità edilizia massima: 4,5 m³/m²

In assenza del piano di attuazione valgono inoltre i seguenti indici:

2. rapporto massimo di copertura: 70%
3. altezza massima degli edifici: 12,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%
7. almeno il 10% della superficie del lotto è da sistemare a verde.

Zona "Albes"

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,5 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 60%
3. altezza massima degli edifici: 7,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%
7. almeno il 10% della superficie del lotto è da sistemare a verde.

In questa zona non sono ammessi né impianti per la lavorazione di inerti né depositi di inerti.

La zona di bosco lungo l'argine deve rimanere

Zone "Tschötsch" – Zone "St. Andrä Feuerwehrhalle" – Zone "St. Andrä Frener" – Zone "St. Andrä Süd"

Es gilt folgende Bauvorschrift:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 3,5 m³/m²

Bis zur Erstellung des Durchführungsplanes gelten weiters folgende Bauvorschriften:

2. höchstzulässige überbaute Fläche: 60%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%
7. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

Zone "St. Andrä Flaue"

Es gilt folgende Bauvorschrift:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 4,5 m³/m²

Bis zur Erstellung des Durchführungsplanes gelten weiters folgende Bauvorschriften:

2. höchstzulässige überbaute Fläche: 70 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%
7. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

Zone "Albeins"

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,5 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 60 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 7,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%
7. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

In dieser Zone sind keine Schotterverarbeitungsanlagen und keine Schotterablagerungen zulässig.
Die Uferwaldzone muss erhalten bleiben.

intatta.

Zona "Albes 2"

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,00 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 60%
3. altezza massima degli edifici: 7,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%
7. almeno il 10% della superficie del lotto è da sistemare a verde.

In questa zona non sono ammesse abitazioni di servizio.

In questa zona non sono ammessi né impianti per la lavorazione di inerti né depositi di inerti.

La zona di bosco lungo l'argine deve rimanere intatta.

Zona "Pairedorf" a MontepONENTE

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,80 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 60%
3. altezza massima degli edifici: 12,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80 %
7. almeno il 10% della superficie del lotto è da sistemare a verde.

In questa zona vale la destinazione d'uso come centro di ricerca e di innovazione.

Per la zona "Bressanone sud – uscita autostrada" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 9,6 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 60%
3. altezza massima degli edifici: 20,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%
7. almeno il 10% della superficie del lotto è da sistemare a verde.

Art. 35

Zone "Albeins 2"

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,00 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 60%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 7,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

7. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

In diese Zone sind keine Dienstwohnungen zulässig.

In dieser Zone sind keine Schotterverarbeitungsanlagen und keine Schotterablagerungen zulässig.

Die Uferwaldzone muss erhalten bleiben.

Zone "Pairedorf" in Pfeffersberg

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,80 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 60 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80 %

7. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

In dieser Zone gilt die Zweckbestimmung als Forschungs- und Innovationszentrum.

Für die Zone "Brixen Süd – Autobahnausfahrt" gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 9,6 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 60%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 20,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

7. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

Art. 35

Zona per insediamenti produttivi di interesse provinciale

Questa zona comprende le aree di interesse provinciale destinate ad insediamenti produttivi ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Per questa zona deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 4,50 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 60%
3. altezza massima degli edifici: 8,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%
7. almeno il 10% della superficie del lotto è da sistemare a verde.

Art. 36

Zona per impianti turistici alloggiativi

Questa zona comprende le aree destinate ad impianti turistici ricettivi ai sensi dell'articolo 44/bis comma 2 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, e articolo 5 della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58 e successive modifiche.

Per le zone appositamente delimitate nel piano di zonizzazione deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge urbanistica provinciale.

Per la zona Val Croce valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 0,5 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 25%
3. altezza massima degli edifici: 5,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 50%

Per le zone Plancois e Rifugio Sci valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,60 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m

Gewerbegebiet von Landesinteresse

Diese Zone umfasst die Flächen von Landesinteresse, welche für Produktionsanlagen im Sinne des Artikels 44 und folgende des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, bestimmt sind.

Für diese Zone ist im Sinne des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, ein Durchführungsplan zu erstellen.

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 4,50 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 60%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%
7. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

Art. 36

Zone für touristische Einrichtungen -Beherbergung-

Diese Zone umfasst die Flächen, welche für Beherbergungsbetriebe im Sinne des Artikels 44/bis Absatz 2 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 und des Artikels 5 des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, in geltender Fassung, bestimmt sind.

Für die im Flächenwidmungsplan eigens abgegrenzten Zonen ist im Sinne des Landesraumordnungsgesetzes ein Durchführungsplan zu erstellen.

Für die Zone Kreuztal sind folgende Bauvorschriften einzuhalten:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 0,5 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 25 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 5,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 50%

Für die Zonen Palmschoß und Skihütte gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,60 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m

4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta..
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona "Melluno" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,0 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 30%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 40%

Per la zona "Torgglerhof Karnol" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,5 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 70%
3. altezza massima degli edifici: 12,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%
7. numero massimo di posti letto: 120

Per la zona "Fischer Klerant" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,5 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima degli edifici: 11,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona "St. Andrä 1" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,8 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. altezza massima degli edifici: 12,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della

4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Zone „Mellaun“ gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,0 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 40%

Für die Zone „Torgglerhof Karnol“ gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,5 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 70%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

7. höchstzulässige Bettenanzahl: 120

Für die Zone „Fischer Klerant“ gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,5 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 11,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Zone „St. Andrä 1“ gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,8 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 60%

Per la zona "Kircherhof - Albeins" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,50 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. altezza massima degli edifici: 12,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

Per la zona "Hotel Aurora - Kreuztal" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,50 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. altezza massima degli edifici: 15,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

Per la zona „St. Andrea - stazione di valle“ valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 4 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 70 %
3. altezza massima degli edifici: 20 m ponderata
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m, comunque la distanza pari all'altezza delle pareti tra edifici estitanti.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80 %

7. devono essere realizzate le misure di compensazione e di mitigazione in base al rapporto ambientale del 17.07.2014 elaborato dal dott. Stephan Pichler.

(DGP n. 225 del 01/03/2016, BU n. 12 del 22/03/2016)

Per la zona "Birbamer" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,0 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. altezza massima degli edifici: 10,50m ponderata
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 60%

Für die Zone „Kircherhof - Albeins“ gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,50 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

Für die Zone „Hotel Aurora - Kreuztal“ gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,50 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 15,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

Für die Zone "St. Andrä - Talstation" gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 4 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 70 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 20 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m, „in jedem Fall nicht weniger als die Höhe der höheren gegenüberliegenden Gebäudefassade.“
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%
7. die Ausgleichs- und Milderungsmaßnahmen gemäß Umweltbericht vom 17.07.2014 ausgearbeitet von Dr. Stephan Pichler, müssen umgesetzt werden.
(LRB Nr. 225 vom 01.03.2016, AB Nr. 12 vom 22.03.2016)

Für die Zone "Birbamer" gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,0m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70 %

Per la zona "Hölle – St. Andrä" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,50 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. altezza massima degli edifici: 12,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

Per la zona "Rosalpina" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,10 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona "Torgglerhof Karnol" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 3,30 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 80%
3. altezza massima degli edifici: 12,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%
7. numero massimo di posti letto: 120

Per la zona "Saderhof-Teccelinga" valgono i seguenti indici:

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70 %

Für die Zone „Hölle – St. Andrä“ gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,50 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

Per la zona "Rosalpina" valgono i seguenti indici:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,10 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Zone „Torgglerhof Karnol“ gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 3,30 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 80%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%
7. Höchstzulässige Bettenanzahl: 120

Für die Zone "Saderhof-Tötschling"

1. densità edilizia massima: 1,80 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 45%
3. altezza massima degli edifici: 10 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Per la zona "Hotel Aurora – Kreuztal" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 3,50 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. altezza massima degli edifici: 15 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

Art. 37 Zona per impianti turistici ristorativi

Questa zona comprende le aree destinate ad impianti turistici ristorativi ai sensi dell'articolo 44/bis comma 2 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 ed ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58 e successive modifiche.

Per le zone appositamente delimitate nel piano di zonizzazione deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge urbanistica provinciale.

Per la zona "Trametsch" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,50 m³/m²

In assenza del piano di attuazione valgono inoltre i seguenti indici:

2. rapporto massimo di copertura: 19%
3. altezza massima degli edifici: 8,15 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,80 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 45%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Für die Zone "Hotel Aurora – Kreuztal" gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 3,50 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 15 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

Art. 37 Zone für touristische Einrichtungen -Restauration-

Diese Zone umfasst die Flächen, welche für Schank- und Speisebetriebe im Sinne des Artikels 44/bis Absatz 2 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 und der Artikel 2 und 3 des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, in geltender Fassung, bestimmt sind.

Für die im Flächenwidmungsplan eigens abgegrenzten Zonen ist im Sinne des Landesraumordnungsgesetzes ein Durchführungsplan zu erstellen.

Für die Zone "Trametsch" gilt folgende Bauvorschrift:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,50 m³/m²

In Ermangelung des Durchführungsplanes gelten weiters folgende Bauvorschriften:

2. höchstzulässige überbaute Fläche: 19 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,15 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 30%

30%

Per tutte due le zone stazione a valle cabinovia S. Andrea – Val Croce e la zona “Seggiovina Trametsch”⁽¹⁾ valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,50 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. altezza massima degli edifici: 8,50 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 60%
7. almeno il 10% della superficie utile del lotto è da sistemare a verde.

Nella zona turistica “Rossalm” prevista sulla Plose valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,40 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. altezza massima degli edifici: 8,50 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 60%
7. almeno il 10% della superficie utile del lotto è da sistemare a verde.

Nella zona turistica “Waage” valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,00 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50 %
3. altezza massima degli edifici: 8,50 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 60 %
7. almeno il 10% della superficie utile del lotto è da sistemare a verde.

Per la zona “Talstation Plose” (di cui anche all'art. 38) valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,50 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 70 %
3. altezza massima degli edifici: 8,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m

Für beide Zonen an der Talstation der Kabinenbahnen St. Andrä – Kreuztal und der Zone „Trametschliff“⁽¹⁾ gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,50 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 60%
7. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

Für die auf der Plose ausgewiesene Touristenzone “Rossalm” gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,40 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 60%
7. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

Für die Touristenzone “Waage” gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,00 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 60%
7. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

Für die Zone „Talstation Plose“ (auf die sich auch Art. 38 bezieht) gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,50 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 70 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m

5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80 %

Per la zona "Pfannspitzhütte" valgono i seguenti indici:

1. Densità edilizia massima: 1,80 m³/m²
2. Rapporto massimo di copertura: 60%
3. Altezza massima degli edifici: 8,50 m
4. Distanza minima del confine: 5,00 m
5. Distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. Rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%
7. Almeno il 10% della superficie del lotto è da sistemare a verde.

Per la zona "Bergstation Seilbahn" valgono i seguenti indici:

1. Densità edilizia massima: 2,50 m³/m²
2. Rapporto massimo di copertura: 50%
3. Altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. Distanza minima del confine: 5,00 m
5. Distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. Rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

Per la zona "Kerscher" valgono i seguenti indici:

1. Densità edilizia massima: 0,80 m³/m²
2. Rapporto massimo di copertura: 70%
3. Altezza massima degli edifici: 8,50 m
4. Distanza minima del confine: 5,00 m
5. Distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. Rapporto massimo di superficie impermeabile: 60%
7. Almeno il 10% della superficie del lotto è da sistemare a verde.

5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

Für die Zone „Pfannspitzhütte“ gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,80 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 60%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. Höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%
7. Mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

Für die Zone „Bergstation Seilbahn“ gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,50 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe
6. Höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

Für die Zone „Kerscher“ gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 0,80 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 70%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe
6. Höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 60%
7. Mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

Art. 38
Zona per infrastrutture negli ambiti sciistici

Art. 38
Zone für Infrastrukturen in den Skigebieten

Questa zona è riservata alle attrezzature turistiche ed alle infrastrutture tecniche presso le stazioni a monte e/o a valle gli impianti di risalita, di cui al „Piano di settore Impianti di risalita e Piste da sci“, necessarie per i servizi agli sciatori e la permanenza del personale di esercizio, nonché per l'esercizio degli impianti di risalita e di innevamento delle piste.

In base al „Piano di settore Impianti di risalita e Piste da sci“ sono ammessi i locali per il noleggio ed il deposito sci, lo sci-service, la scuola di sci, i locali per lo svolgimento di competizioni sportive, il pronto-soccorso, il servizio valanghe, il ricovero e la manutenzione dei mezzi meccanici battipista, il deposito attrezzi, la biglietteria, la sala d'attesa, nonché i servizi igienico-sanitari.

Sono esclusi gli alloggi turistici nonché le abitazioni, salvo un'abitazione per il servizio di custodia per la quale si applicano le condizioni regolate dall'articolo 44/quater, comma 1) della legge urbanistica provinciale, n. 13 dell'11 agosto 1997.

Per le zone appositamente delimitate nel piano di zonizzazione deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge urbanistica provinciale.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: $1,3 \text{ m}^3/\text{m}^2$
2. rapporto massimo di copertura: 30%
3. altezza massima degli edifici: 8,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 60%

Per la zona stazione a valle cabinovia S. Andrea – Val Croce valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: $1,80 \text{ m}^3/\text{m}^2$
2. rapporto massimo di copertura: 50 %
3. altezza massima degli edifici: 8,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 60 %

Per la zona „Talstation Plose“ (di cui anche all'art. 37) valgono i seguenti indici:

Diese Zone ist bestimmt für touristische Einrichtungen und technische Infrastrukturen an den Berg- und/oder Talstationen der Aufstiegsanlagen, laut „Fachplan Aufstiegsanlagen und Skipisten“, welche für die Versorgung der Skifahrer, die Unterbringung des Betriebspersonals und für den Betrieb der Aufstiegsanlagen und Beschneiungsanlagen notwendig sind.

Zulässig sind laut Durchführungsbestimmungen zum „Fachplan Aufstiegsanlagen und Skipisten“ Räumlichkeiten für Skiverleih, Skidepot, Skiservice, für die Skischule, für die Durchführung von Wettkampfveranstaltungen, für die erste Hilfe, für den Lawinenwarndienst, für die Unterbringung und Instandhaltung der Pistenpräpariergeräte, Werkzeuglager, Fahrkartenschalter, Warteraum, sowie sanitäre Anlagen.

Nicht zulässig sind Fremdenbetten sowie Wohnungen, mit Ausnahme einer Dienstwohnung, für welche die Einschränkungen laut Artikel 44/quater, Abs. 1) des Landesraumordnungsgesetzes, Nr. 13 vom 11. August 1997, gelten.

Für die im Flächenwidmungsplan eigens abgegrenzten Zonen ist im Sinne des Landesraumordnungsgesetzes ein Durchführungsplan zu erstellen.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: $1,3 \text{ m}^3/\text{m}^2$
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 60%

Für die Zone Talstation Kabinenbahnen St. Andrä – Kreuztal gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: $1,80 \text{ m}^3/\text{m}^2$
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 60%

Für die Zone „Talstation Plose“ (auf die sich auch Art. 37 bezieht) gelten folgende Bauvorschriften:

1. densità edilizia massima: 1,80 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 70%
3. altezza massima degli edifici: 8,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

Per la zona "Bergstation Seilbahn" valgono i seguenti indici:

7. Densità edilizia massima: 5,00 m³/m²
8. Rapporto massimo di copertura: 50%
9. Altezza massima degli edifici: 10,50 m
10. Distanza minima del confine: 5,00 m
11. Distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
12. Rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

Art. 39

Zona per attrezzature collettive - Amministrazione e servizi pubblici -

Questa zona comprende le aree riservate alle costruzioni ed agli impianti di interesse generale ivi compresi gli edifici per l'amministrazione e per i servizi pubblici, gli edifici religiosi, gli edifici per le attività culturali e sociali, quelli per i servizi sanitari e di assistenza, nonché le infrastrutture tecnologiche. Essi sono destinati al fabbisogno comunale.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,50 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'articolo 71 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,80 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 70 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

Für die Zone „Bergstation Seilbahn“ gelten folgende Bauvorschriften:

7. höchstzulässige Baumassendichte: 5,00 m³/m²
8. höchstzulässige überbaute Fläche: 50%
9. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
10. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
11. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe
12. Höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

Art. 39

Zone für öffentliche Einrichtungen - Verwaltung und öffentliche Dienstleistung -

Diese Zone umfasst jene Flächen, welche zur Deckung des Bedarfs an Bauten und Einrichtungen von allgemeinem Interesse bestimmt sind, und zwar Einrichtungen für die Verwaltung, für die öffentlichen Dienste, für den Kultus, für kulturelle und soziale Tätigkeiten, für Fürsorge- und Gesundheitsdienste und Erschließungsanlagen. Sie sind für den Bedarf auf Gemeindeebene bestimmt.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,50 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Artikels 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, erteilt werden.

Nella zona per attrezzature collettive (Viale Mozart) è prevista la costruzione di una casa di riposo.

Per tale area valgono le seguenti prescrizioni:

1. densità edilizia massima: 4,00 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Nella parte meridionale della zona destinata all'impianto di depurazione può essere sistemato un campo di sosta per nomadi.

Sono consentite esclusivamente le attrezzature necessarie per la conduzione dell'impianto.

Per tale area valgono le seguenti prescrizioni:

1. altezza massima: 4,50 m
 2. distanza minima dal confine: 5,00 m
- Nella zona a Plancios valgono le seguenti prescrizioni:
1. densità edilizia massima: 1,50 m³/m²
 2. rapporto massimo di copertura: 30%
 3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
 4. distanza minima dal confine: 5,00 m
 5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
 6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Nella zona per attrezzature collettive (S. Elisabetta) a S. Andrea in Via Luson, specificamente contrassegnata nel piano di zonizzazione è prevista la costruzione di un centro di degenza che può essere realizzato e gestito con iniziativa privata ai sensi dell'art. 16 della legge provinciale dell'11 agosto 1997, n. 13.

In questa zona valgono le seguenti prescrizioni:

1. densità edilizia massima: 4,00 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. altezza massima degli edifici: 13,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
alla p.f. 3023/1 C.C. S. Andrea: 3 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima

In der Zone für öffentliche Einrichtungen (Mozartallee), ist die Errichtung eines Pflegeheimes vorgesehen.

Für diese Fläche gelten folgende Vorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 4,00 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Im südlichen Teil der für die Kläranlage vorgesehenen Zone ist die Errichtung eines Aufenthaltsplatzes für Nomaden zulässig.

Es dürfen dort ausschließlich die für die Führung der Anlage erforderlichen Einrichtungen erstellt werden.

Für diese Fläche gelten folgende Vorschriften:

1. höchstzulässige Gebäudehöhe: 4,50 m
 2. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
- In der Zone in Palmschoß gelten folgende Vorschriften:
1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,50 m³/m²
 2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30 %
 3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
 4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
 5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
 6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

In der Zone für öffentliche Einrichtungen (St. Elisabeth) in der Lüsner Straße/St. Andrä, welche im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichnet ist, ist die Errichtung eines Pflegeheimes vorgesehen, welches im Sinne des Art. 16 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 durch Privatinitiative verwirklicht und verwaltet werden kann.

In dieser Zone gelten folgende Vorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 4,00 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 13,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
zur Gp. 3023/1 K.G. St. Andrä: 3 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der

non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

La zona per attrezzature collettive sul Rio Eores ad Albes specificamente contrassegnata nel piano di zonizzazione è prevista per la realizzazione di un impianto idroelettrico di iniziativa privata ai sensi dell'art. 16 della legge urbanistica provinciale dell'11 agosto 1997, n. 13; l'edificio per la centrale deve essere realizzato sotto terra.

La zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici – nell'ambito della via Laghetto sulla p.ed. 1165 del C.C. di Bressanone, specificamente contrassegnata nel piano di zonizzazione destinata alla realizzazione della nuova sede INPS può essere gestita e realizzata con iniziativa privata ai sensi dell'art. 16 della legge urbanistica provinciale dell'11 agosto 1997, n. 13. La cubatura massima viene fissata con quella esistente.

La zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici – sulla p.ed. 703 C.C. di Bressanone, specificamente contrassegnata nel piano di zonizzazione, è destinata alla realizzazione di due caserme (per la polizia stradale e per il commissariato di polizia). La cubatura massima realizzabile sulla p.ed. 703 C.C. Bressanone viene fissata con 6.464 m³.

Nella zona della casa Kolping nella via Fallmerayer n. 4, specificamente contrassegnata nel piano di zonizzazione è prevista la costruzione di un edificio con la mensa e per l'alloggiamento di apprendisti e lavoratori; detta struttura può essere realizzata e gestita con iniziativa privata ai sensi dell'art. 16 della legge provinciale dell'11 agosto 1997, n. 13.

In questa zona valgono le seguenti prescrizioni:

1. densità edilizia massima: 6,70 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 65%
3. altezza massima degli edifici: 18,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

La zona per attrezzature collettive nei pressi della zona sportiva „Laghetto“ è destinata all'attività per il tempo libero e per il gioco bambini.

In questa zona valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,50 m³/m²

Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichnete Zone für öffentliche Einrichtungen am Aferer Bach in Albeins ist für die Errichtung eines Wasserkraftwerkes, welches durch Privatinitiative im Sinne des Art. 16 des Landesraumordnungsgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, verwirklicht und verwaltet werden kann, vorgesehen. Das Kraftwerk muss unterirdisch errichtet werden.

Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichnete Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung – im Bereich des Fischzuchtweges auf der Bp. 1165 der K.G. Brixen, welche für die Errichtung des neuen Hauptsitzes des NISF bestimmt ist, kann mit Privatinitiative im Sinne des Art. 16 des Landesraumordnungsgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 verwirklicht und verwaltet werden. Die höchstzulässige Kubatur ist durch den Bestand gegeben.

Die Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung (Bp. 703 K.G. Brixen), welche im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichnet ist, ist der Errichtung von zwei Kasernen (für die Straßenpolizei und das Polizeikommissariat) vorbehalten. Die Maximalkubatur beträgt auf der Bp. 703 K.G. Brixen 6.464 m³.

In der Zone Kolpinghaus an der Fallmerayerstraße Nr. 4, welche im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichnet ist, ist die Errichtung eines Gebäudes mit Mensa und zur Unterbringung von Lehrlingen und Arbeitern vorgesehen; diese Einrichtung kann im Sinne des Art. 16 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 durch Privatinitiative verwirklicht und verwaltet werden.

In warden Zone gelten folgende Vorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 6,70 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 65 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 18,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

Die Zone für öffentliche Einrichtungen im Bereich der Sportzone „Fischzucht“ ist für die Freizeitbeschäftigung und für Kinderspiele bestimmt.

In dieser Zone gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,50 m³/m²

2. rapporto massimo di copertura: 60%
3. altezza massima degli edifici: 7,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

Sulle pp. ff. 1198/1 e 1121/1. C.C. Monteponte è prevista la costruzione di un impianto di teleriscaldamento con iniziativa privata.

Nella zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici – Teleriscaldamento S. Andrea valgono le seguenti prescrizioni:

1. rapporto massimo di copertura: 65%
2. altezza massima: 6,50 m

Nella zona per attrezzature collettive a Scezze situata in aderenza alla P.f. 1309 sul lato nord-ovest del vecchio muro di cinta della chiesa valgono le seguenti prescrizioni:

Distanza minima della delimitazione di zona: 0,00 m

Per la zona "Associazione turistica" valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 3,0 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 60%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 0,0 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,0 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 85%

Nella zona per attrezzature collettive ad Albes situata in aderenza alla p.ed. 96 e alle P.f. 179/1, 195/3, 198 e 893, valgono le seguenti prescrizioni:

1. Distanza minima dalla delimitazione di zona: 0,00 m

Nella zona per attrezzature collettive nel comprensorio sciistico PLOSE (Woodywalk), specificatamente contrassegnata nel piano di zonizzazione, è prevista la realizzazione di un bacino per l' innevamento artificiale; detta struttura può essere realizzata e gestita con iniziativa privata ai sensi dell'art. 16 della legge urbanistica provinciale dell' 11 agosto 1997, n° 13. Per la zona devono essere realizzate e collaudate le misure di protezione pianificate dall'Agenzia per la Protezione civile per ridurre il pericolo naturale – pericolo idrologico.

Inoltre devono essere rispettate ed attuate le misure di sicurezza e prescrizioni per la sicurezza

2. höchstzulässige überbaute Fläche: 60 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 7,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m,
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Auf den Gp. 1198/1 und 1121/1, K.G. Pfeffersberg, ist der Bau eines Fernheizwerkes mit Privatinitiative vorgesehen.

Für die Zone für öffentliche Einrichtungen – Verwaltung und öffentliche Dienstleistung – Fernwärme St. Andrä gelten folgende Vorschriften:

1. höchstzulässige überbaute Fläche: 65%
2. höchstzulässige Gebäudehöhe: 6,50 m

Für die Zone für öffentliche Einrichtungen in Tschötsch in der Nähe der G.p. 1309 auf der Nord-Westseite der alten Umfriedungsmauer der Kirche gelten folgende Vorschriften:

1. Mindestgrenzabstand: 0,00 m

Für die Zone „Tourismusverein“ gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 3,0 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 60 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 0,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,0 m
6. Höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 85%

Für die Zone für öffentliche Einrichtungen in Albeins in der Nähe der Bp. 96 und Gp. 179/1, 195/3, 198 und 893, gelten folgende Vorschriften:

1. Mindestgrenzabstand: 0,00 m

In der im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Zone für öffentliche Einrichtungen auf dem Skigebiet Plose (Woodywalk), ist die Errichtung eines Speicherbeckens zur Kunstschneeherzeugung vorgesehen; diese Einrichtung kann im Sinne des Art. 16 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 durch Privatinitiative verwirklicht und verwaltet werden.

Für die Zone müssen die von der Agentur für Bevölkerungsschutz geplanten Schutzmaßnahmen zur Verringerung der Naturgefahr Wassergefahren umgesetzt und abgenommen sein.

Zusätzlich müssen die Schutzmaßnahmen und

idrogeologica e idraulica contenute nella relazione idrogeologica datata agosto 2018 ed elaborata dal dott. Geol. Michael Jesacher, e contenute nello studio di verifica di pericolo e di compatibilità datata settembre 2018 ed elaborato dai dott. Ing. Monica Borsatto, dott. Ing. Markus Pescolliderungg e Dott. Ing. Udo Mall.

Per la relativa licenza d'uso può essere rilasciata solo dopo la realizzazione ed il collaudo delle opere e delle misure di protezione.

Devono essere rispettate le condizioni derivanti dalla valutazione di impatto ambientale per il "progetto per la realizzazione di un bacino per innervamento sulla Plose "Woodywalk", approvata con delibera della Giunta Provinciale del 03. Luglio 2018, n. 649."

Nell'area della stazione ferroviaria è previsto la realizzazione del „centro di mobilità di Bressanone“. Sono consentite esclusivamente le attrezzature necessarie per questo scopo.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: $1,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$
2. rapporto massimo di copertura: 30%
3. altezza massima degli edifici: 8 m
4. distanza minima dal confine: 5,0 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,0 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 95%

Art. 40

Zona per attrezzature collettive -Istruzione-

Questa zona comprende le aree destinate al fabbisogno comunale di edilizia scolastica ivi compresi gli asili nido, le scuole materne, le elementari e le medie.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: $4,00 \text{ m}^3/\text{m}^2$. Per le zone site in zone di pericolo vige la densità edilizia massima di $2,50 \text{ m}^3/\text{m}^2$.
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dai confini: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata

Vorschriften zur hydrogeologischen und hydraulischen Sicherheit gemäß hydrogeologischem Bericht vom August 2018, ausgearbeitet von Dott. Geol. Michael Jesacher und gemäß Gefahren- und Kompatibilitätsprüfung vom September 2018, ausgearbeitet von Dr. Ing. Monica Borsatto, Dr. Ing. Markus Pescolliderungg und DR. Ing. Udo Mall, eingehalten und umgesetzt werden.

Die entsprechende Benützungsgenehmigung kann erst nach Umsetzung und Abnahme der erforderlichen Sicherungs- und Schutzmaßnahmen erteilt werden.

Die Auflagen, resultierend aus der Umweltverträglichkeitsprüfung „Projekt für die Errichtung eines Speicherbeckens für Beschneigungszwecke „Woodywalk“ auf der Plose“, genehmigt mit Beschluss der Landesregierung Nr. 649 vom 03.07.2018, sind einzuhalten“.

Im Bereich des Zugbahnhofs ist die Errichtung des „Mobilitätszentrums Brixen“ vorgesehen. Es dürfen dort ausschließlich die für diesen Zweck notwendigen Einrichtungen erstellt werden.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: $1,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 30 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 8 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,0m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,0 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.
6. Höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 95%

Art. 40

Zone für öffentliche Einrichtungen -Unterricht-

Diese Zone umfasst jene Flächen, welche zur Deckung des Bedarfs auf Gemeindeebene an Bauten für den Unterricht wie Kinderkrippen, Kindergärten, Grundschulen und Mittelschulen bestimmt sind.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: $4,00 \text{ m}^3/\text{m}^2$.
Für jene Zonen, welche in Gefahrenzonen liegen, gilt die höchstzulässige Baumassendichte von $2,50 \text{ m}^3/\text{m}^2$.
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'articolo 71 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Per la zona "Bühlerhof – Sarnes" specificamente contrassegnata nel piano di zonizzazione è prevista la realizzazione di una scuola privata con scuola materna; detta struttura può essere realizzata e gestita con iniziativa privata ai sensi della legge provinciale dell'11 agosto 1997, n. 13.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,20 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dai confini: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

La zona per attrezzature collettive – Istruzione – nell'ambito della scuola e del convitto Vinzentinum a Zinggen-Roßlauf Bressanone specificamente contrassegnata nel piano di zonizzazione può essere gestita e realizzata con iniziativa privata ai sensi dell'art. 16 della legge urbanistica provinciale dell'11 agosto 1997, n. 13.

In questa zona l'indice di densità edilizia massima è di 4,14 m³/m².

Art. 41

Zona per attrezzature collettive -Impianti sportivi-

Questa zona comprende le aree destinate al fabbisogno comunale di impianti sportivi.

Sono ammesse esclusivamente le costruzioni e le infrastrutture necessarie per praticare attività sportive all'aperto e al coperto. Sono altresì ammessi i servizi igienico-sanitari e di pronto-soccorso, i vani indispensabili per l'utilizzo, la manutenzione e la cura degli impianti stessi, nonché per il deposito delle attrezzature sportive.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,00 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima degli edifici: 12,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Artikels 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, erteilt werden.

In der Zone "Bühlerhof – Sarns", welche im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichnet ist, ist die Errichtung einer Privatschule mit Kindergarten vorgesehen; diese Einrichtung kann im Sinne von Art. 16 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, durch Privatinitiative verwirklicht und verwaltet werden.

Es sind folgende Bauvorschriften einzuhalten:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,20 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichnete Zone für öffentliche Einrichtungen – Unterricht – im Bereich der Schule und des Konviktes Vinzentinum in Zinggen-Roßlauf Brixen kann mit Privatinitiative im Sinne des Art. 16 des Landesraumordnungsgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, verwirklicht und verwaltet werden.

In dieser Zone beträgt die höchstzulässige Baumassendichte 4,14 m³/m².

Art. 41

Zone für öffentliche Einrichtungen -Sportanlagen-

Diese Zone umfasst jene Flächen, welche zur Deckung des Bedarfs an Sportanlagen auf Gemeindeebene bestimmt sind.

Zulässig sind ausschließlich Bauten und Anlagen, die für die sportliche Betätigung im Freien und in geschlossenen Räumen erforderlich sind. Weiters zulässig sind hygienisch-sanitäre- und Erste-Hilfe-Einrichtungen, die erforderlichen Räumlichkeiten für die Nutzung, Instandhaltung und Pflege der Anlagen sowie Abstellräume für die Sportgeräte.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,00 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'articolo 71 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Nella zona sportiva "Brixen Nord", ai sensi dell'art. 15 comma 4 della legge urbanistica provinciale, il 20% della volumetria ammissibile può essere destinato ad attività commerciale al dettaglio e/o terziaria di iniziativa privata.

Art. 42

Zona per attrezzature collettive sovracomunali

Questa zona comprende tutte le aree destinate ad impianti ed attrezzature di interesse statale, regionale, provinciale o sovracomunale.

Sono ammessi tutti gli impianti e le attrezzature di interesse generale la cui utenza sia sovracomunale ivi compresi gli edifici per l'amministrazione ed i servizi pubblici, gli edifici per le attività culturali e sociali, quelli per i servizi sanitari e di assistenza, le infrastrutture tecnologiche, gli edifici scolastici nonché le attrezzature sportive.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,50 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 70%

In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'articolo 71 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

La zona tra via Ratisbona via Dante è destinata alla stazione per autocorriere e ad attrezzatura universitaria.

Per la parte settentrionale di questa zona valgono le

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Artikels 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, erteilt werden.

In der Sportzone „Brixen Nord“ kann, im Sinne des Art. 15, Abs. 4 des Landesraumordnungsgesetzes, 20% der zulässigen Baumasse für den Detailhandel und/oder privaten Dienstleistungsbetrieben vorbehalten werden.

Art. 42

Zone für übergemeindliche öffentliche Einrichtungen

Diese Zone umfasst jene Flächen, welche zur Deckung des Bedarfs an Bauten und Einrichtungen im Staatsinteresse, im Regional- bzw. im Landesinteresse sowie für übergemeindliche Belange bestimmt sind.

Zulässig sind jene Bauten und Einrichtungen von allgemeinem Interesse, die für übergemeindliche Zwecke bestimmt sind, wie die Bauten für die Verwaltung, für die öffentlichen Dienste, für kulturelle und soziale Tätigkeiten, für Fürsorge- und Gesundheitsdienste und Erschließungsanlagen sowie die Bauten für den Unterricht und die Sportanlagen.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,50 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 70%

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Artikels 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, erteilt werden.

Die Zone zwischen der Regensburger Allee und der Dantestraße ist für den Autobusbahnhof und für universitäre Einrichtungen bestimmt.

Für den nördlichen Teil dieser Zone gelten folgende

seguenti prescrizioni:

1. densità edilizia massima: 5,40 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 70%
3. altezza massima degli edifici: 20,00 m
4. distanza minima dal confine: 3,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

Per la parte meridionale di questa zona (ex casa missionaria S. Giuseppe) valgono le seguenti prescrizioni:

1. densità edilizia massima: 4,00 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 70%
3. altezza massima degli edifici: 13,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

Nella zona Seminario maggiore e Accademia Cusano e nella zona ex-GIL valgono le seguenti prescrizioni:

1. densità edilizia massima: 4,00 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 40%
3. altezza massima degli edifici: 10,50 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

Art. 43

Attrezzature collettive nel sottosuolo

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come attrezzature collettive nel sottosuolo sono destinate ad opere ed impianti di interesse pubblico da realizzarsi interamente nel sottosuolo.

La zonizzazione e l'utilizzo delle aree in superficie non sono compromessi.

Nella zona Zinggen/Rosslauf l'area nel sottosuolo del parco giochi per bambini è destinata alla realizzazione di garages di pertinenza per le adiacenti zone di espansione, su quest'area almeno il 20% della superficie non deve essere permeabilizzato.

Vorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 5,40 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 70 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 20,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 3,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80 %

Für den südlichen Teil (ehem. St.-Josefs-Missionshaus) dieser Zone gelten folgende Vorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 4,00 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 70 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 13,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

In der Zone Priesterseminar und Cusanus Akademie und in der Zone ex-GIL gelten folgende Vorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 4,00 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 40 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,50 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

Art. 43

Unterirdische öffentliche Einrichtungen

Die im Flächenwidmungsplan als unterirdische öffentliche Einrichtungen eigens gekennzeichneten Flächen sind für öffentliche Anlagen bestimmt, welche gänzlich unterirdisch realisiert werden.

Die Widmung und die Nutzung der Oberflächen werden nicht eingeschränkt.

In der Zone Zinggen/Roßlauf ist die unterirdische Fläche des Kinderspielplatzes für die Errichtung von Zubehörgaragen für die angrenzenden Erweiterungszonen bestimmt und auf dieser Fläche dürfen mindestens 20% nicht versiegelt werden.

Nella zona C2 Stufels l'area nel sottosuolo del parco giochi per bambini è destinata alla realizzazione di garages di pertinenza per le adiacenti zone di espansione, su quest'area almento il 20% della superficie non deve essere permeabilizzato.

Art. 44 Zona militare

Questa zona comprende le aree destinate alle opere ed agli impianti per la difesa nazionale.

Una parte della p.ed. 1071, C.C. Bressanone, (Condominio Mozart) è di proprietà militare.

Art. 45 Zona di verde pubblico

Questa zona comprende le aree sistemate o da sistemare a giardini o a parchi che abbiano prevalente funzione ornamentale e ricreativa. Esse devono essere adeguatamente attrezzate. Particolare cura deve essere posta al tipo ed alla distribuzione dell'alberatura, nonché alla messa a dimora di piante ornamentali.

Nelle zone di verde pubblico è vietata qualsiasi costruzione ad eccezione dei depositi per gli attrezzi per la manutenzione del verde, dei piccoli chioschi per la vendita di bevande, cibi di limitato assortimento e giornali con una superficie utile non superiore a 15 m², nonché dei servizi igienico-sanitari.

Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima degli edifici: 3,00 m
2. distanza minima dai confini: 5,00 m
3. distanza minima tra gli edifici: 10 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta

In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'articolo 71 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Art. 46 Parco giochi per bambini

Questa zona comprende le aree destinate al gioco ed alla ricreazione dei bambini. Esse devono essere adeguatamente attrezzate.

Nei parchi giochi è vietata la costruzione di qualsiasi edificio ad esclusione dei depositi per le attrezzature per il gioco e la manutenzione del verde con una superficie utile non superiore a 15 m², nonché dei

In der Zone C2 Stufels ist die unterirdische Fläche des Kinderspielplatzes für die Errichtung von Zubehörsanlagen für die angrenzenden Erweiterungszonen bestimmt und auf diese Fläche dürfen mindestens 20% nicht versiegelt werden.

Art. 44 Militärzone

Diese Zone umfasst die Flächen, welche für die Bauwerke und Anlagen der nationalen Verteidigung bestimmt sind.

Ein Teil der Bp. 1071, K.G. Brixen, (Kondominium Mozart) befindet sich in Militäreigentum.

Art. 45 Öffentliche Grünfläche

Diese Zone umfasst bereits bestehende bzw. anzulegende Park- und Gartenanlagen, welche für die Durchgrünung und Erholung bestimmt sind. Sie müssen entsprechend ausgestattet werden. Bei der Anpflanzung dieser Anlagen muss besonderer Wert auf die sinnvolle Auswahl und Verteilung der Bäume und Ziersträucher gelegt werden.

In den öffentlichen Grünflächen sind Bauführungen untersagt, mit Ausnahme solcher, welche für die Unterbringung der Geräte zur Instandhaltung der Anlagen erforderlich sind. Weiters zulässig sind kleine Kioske für den Verkauf eines eingeschränkten Angebotes von Getränken, Imbissen und Zeitschriften mit einem Höchstausmaß von 15 m² Nutzfläche sowie sanitäre Anlagen.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Gebäudehöhe: 3,00 m
2. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
3. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Artikels 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, erteilt werden.

Art. 46 Kinderspielplatz

Diese Zone umfasst die Flächen, welche für Spiel und Erholung der Kinder bestimmt sind. Sie müssen entsprechend ausgestattet werden.

In den Kinderspielplätzen ist das Errichten von Gebäuden jeglicher Art untersagt, mit Ausnahme solcher, welche für die Unterbringung der Spielgeräte und der Geräte zur Instandhaltung der

servizi igienico-sanitari.

Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima degli edifici: 3,00 m
2. distanza minima dai confini: 5,00 m
3. distanza minima tra gli edifici: 10 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta

In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'articolo 71 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Art. 47

Impianti per il tempo libero

L'area graficamente evidenziata per gli impianti per il tempo libero nella zona di verde agricolo, nella zona di verde alpino e nel bosco, comprese le aree sottoposte a particolari vincoli paesaggistici, è destinata all'esercizio delle seguenti attività per il tempo libero:

a) orti

Nella sistemazione dell'area dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. le caratteristiche del terreno dovranno essere mantenute;
2. eventuali movimenti di terreno sono ammessi in misura strettamente necessaria alla predisposizione delle aree per il tempo libero;
3. per il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni deve essere presentato un piano di attuazione per l'intera area.
4. deve essere dimostrata la disponibilità di acqua;
5. impianti di pannelli solari o fotovoltaici possono essere realizzati solamente sui tetti delle casette;
6. deve essere realizzata un'area di parcheggio non impermeabilizzata adeguata all'impianto per il tempo libero;

Su tale area è vietata qualsiasi edificazione ad eccezione dei locali per il deposito attrezzi nella misura massima di 18 m³ per unità, nonché dei servizi igienico sanitari in relazione al fabbisogno.

b) parco tematico „Plose“

Nella sistemazione delle aree dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. le caratteristiche del terreno dovranno essere mantenute;
2. eventuali movimenti di terreno sono ammessi in misura strettamente necessaria alla

Anlagen erforderlich sind, mit einem Höchstausmaß von 15 m² Nutzfläche, sowie der sanitären Anlagen.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Gebäudehöhe: 3,00 m
2. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
3. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Artikels 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, erteilt werden.

Art. 47

Freizeitanlagen

Die im Landwirtschaftsgebiet, im alpinen Grünland, im Waldgebiet sowie in den Gebieten mit besonderer landschaftlicher Bindung graphisch als Freizeitanlagen eigens gekennzeichnete Fläche ist zur Ausübung folgender Freizeittätigkeiten bestimmt:

a) Kleingärten (Schrebergärten)

Bei der Ausstattung bzw. Gestaltung dieser Anlage gelten folgenden Vorschriften:

1. Die Charakteristik des gegebenen Geländes muss beibehalten werden;
2. eventuelle Erdbewegungen sind für das Anlegen der Freizeitanlagen in dem für die Ausübung der Freizeittätigkeit unbedingt erforderlichen Ausmaß zulässig;
3. für die Ausstellung der notwendigen Konzessionen u./o. Ermächtigungen muss ein Durchführungsplan für die gesamte Fläche vorgelegt werden.
4. Die Wasserverfügbarkeit muss nachgewiesen werden;
5. Solar- und Fotovoltaikanlagen können nur auf den Dächern der Schreberhäuser errichtet werden;
6. Es muss eine der Freizeitanlage angemessene unversiegelte Parkfläche errichtet werden;

Auf dieser Fläche ist jegliche Bauführung untersagt, mit Ausnahme der Räumlichkeiten für die Unterbringung der Geräte pro Einheit im Höchstausmaß von 18 m³, sowie der sanitären Anlagen gemäß Bedarf.

b) Themenpark „Plose“

Bei der Ausstattung bzw. Gestaltung dieser Anlage gelten folgende Vorschriften:

1. Die Charakteristik des gegebenen Geländes muss beibehalten werden;
2. eventuelle Erdbewegungen sind für das Anlegen der Freizeitanlagen in dem für die Ausübung der

predisposizione delle aree per il tempo libero;

3. per la realizzazione delle aree per il tempo libero nel bosco e sul patrimonio arboreo esistente gli interventi devono essere concordati con l'ispettorato forestale.
4. Su tale area è vietata qualsiasi altra edificazione.

Delle aree previste in zona di verde agricolo può tuttavia essere tenuto conto, in conformità all'articolo 107 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nel computo della cubatura ammessa.

c) pista di slittino estiva "Plose"

Nella sistemazione dell'area dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Le caratteristiche del terreno devono essere mantenute;
2. Eventuali movimenti di terreno sono ammessi in misura strettamente necessaria alla predisposizione delle aree per il tempo libero;
3. per la realizzazione delle aree per il tempo libero nel bosco e sul patrimonio arboreo esistente gli interventi devono essere concordati con l'ispettorato forestale;
4. su tale area è vietata qualsiasi edificazione ad eccezione dei locali per il deposito attrezzi nella misura massima di 200 m³, nonché dei servizi igienicosanitari in relazione al fabbisogno.

Delle aree previste in zona di verde agricolo può tuttavia essere tenuto conto, in conformità all'articolo 107 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nel computo della cubatura ammessa.

Art. 48 Pista da sci

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come pista da sci sono destinate all'esercizio della pratica sportiva invernale ed alla loro realizzazione.

Nella sistemazione delle aree eventuali movimenti di terreno sono ammessi in misura strettamente necessaria alla predisposizione della pista da sci. Sulle aree destinate a pista da sci è vietata qualsiasi edificazione con le seguenti eccezioni: entro le aree interessate sono ammesse infrastrutture tecniche realizzate in sotterraneo e necessarie per l'esercizio degli impianti di risalita e d'innevamento delle piste, quali condutture elettriche e cabine di trasformazione, acquedotti, locali macchine e serbatoi per l'innevamento. Sono ammessi anche gli interventi consentiti dalla legge urbanistica

Freizeittätigkeit unbedingt erforderlichen Ausmaß zulässig;

3. für die Errichtung der Freizeitanlage im Wald und am Baumbestand müssen alle Eingriffe mit der Forstbehörde besprochen werden.
4. Auf dieser Fläche ist jegliche andere Bauführung untersagt.

Das davon betroffene Landwirtschaftsgebiet kann jedoch für die Berechnung der zulässigen Kubatur gemäß Art. 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, in Rechnung gestellt werden.

c) Sommerrodelbahn „Plose“

Bei der Ausstattung bzw. Gestaltung diese Anlage gelten folgende Vorschriften:

1. Die Charakteristik des gegebenen Geländes muss beibehalten werden;
2. Eventuelle Erdbewegungen sind für das Anlegen der Freizeitanlagen in dem für die Ausübung der Freizeittätigkeit unbedingt erforderlichen Ausmaß zulässig;
3. Für die Errichtung der Freizeitanlage im Wald und am Baumstand müssen alle Eingriffe mit der Forstbehörde besprochen werden;
4. Auf dieser Fläche ist jegliche Bauführung untersagt, mit Ausnahme der Räumlichkeiten für die Unterbringung der Geräte im Höchstausmaß von 200 m³, sowie der sanitären Anlagen gemäß Bedarf.

Das davon betroffene Landwirtschaftsgebiet kann jedoch für die Berechnung der zulässigen Kubatur gemäß Art. 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, in Rechnung gestellt werden.

Art. 48 Skipiste

Die im Flächenwidmungsplan als Skipisten eigens gekennzeichneten Flächen sind für die Ausübung dieser Wintersportart und für die Realisierung der Piste vorbehalten.

Bei der Ausstattung der Flächen sind eventuelle Erdbewegungen in dem für das Anlegen der Skipiste unbedingt erforderlichen Ausmaß zulässig. Auf den ausgewiesenen Skipistenflächen ist jegliche Bauführung untersagt, mit folgenden Ausnahmen: Innerhalb dieser Flächen sind unterirdisch angelegte technische Infrastrukturen wie Leitungen und Umspannstationen für die Stromversorgung, Leitungen, Maschinenräume und Wasserspeicher für die Beschneigung zulässig, welche für den Betrieb der Aufstiegsanlagen und die Beschneigung der Pisten erforderlich sind. Zulässig sind auch die laut

provinciale in riferimento alla zonizzazione dell'area che riguardino edifici esistenti e regolarmente autorizzati entro le aree destinate a pista da sci, a condizione che sia garantita la sicurezza dell'esercizio sciistico.

Delle aree previste in zona di verde agricolo può tuttavia essere tenuto conto, in conformità all'articolo 107 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nel computo della cubatura ammessa.

Art. 49 Impianti di risalita

Gli impianti di risalita previsti nel piano di zonizzazione sono destinati al trasporto pubblico delle persone e comprendono gli impianti funiviari aerei e gli impianti a terra, come sciovie e funicolari.

Le stazioni degli impianti di risalita sono delle infrastrutture e non si calcolano agli effetti della cubatura.

Le stazioni degli impianti funiviari aerei e funicolari possono comprendere, oltre alle attrezzature ed ai locali necessari al funzionamento tecnico, anche la biglietteria, la sala d'attesa, il deposito attrezzi, i locali per la scuola di sci, per il pronto soccorso, per il servizio valanghe, per il ricovero e la manutenzione dei mezzi meccanici battipista, nonché i servizi igienico-sanitari, in relazione al fabbisogno locale.

Le stazioni delle sciovie possono comprendere esclusivamente le attrezzature ed i locali necessari al funzionamento tecnico nonché la biglietteria ed il deposito attrezzi.

Valgono i seguenti indici:

1. distanza minima dai confini: 5,00 m
 2. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
- Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

Art. 50 Zona ferroviaria

Questa zona comprende le aree riservate ai binari, alle stazioni, ai fabbricati nonché agli impianti ferroviari.

In questa zona, nonché su tutte le aree di proprietà ferroviaria lungo il tracciato dei binari non destinate a zona ferroviaria, possono essere realizzati gli impianti e le attrezzature necessari per l'esercizio e la sicurezza del traffico ferroviario, con le stesse caratteristiche di quelle che verrebbero realizzate nella zona ferroviaria; ad esclusione delle aree destinate nel piano di zonizzazione a parcheggio pubblico e zona per attrezzature collettive – impianti sportivi.

Landesraumordnungsgesetz aufgrund der Flächenwidmung zulässigen Maßnahmen an innerhalb der ausgewiesenen Pistenflächen bestehenden und rechtmäßig errichteten Gebäuden, sofern die Sicherheit des Skibetriebes gewährleistet ist.

Das davon betroffene Landwirtschaftsgebiet kann jedoch für die Berechnung der zulässigen Kubatur gemäß Artikel 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, in Rechnung gestellt werden.

Art. 49 Aufstiegsanlagen

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Aufstiegsanlagen erfassen die Luftseilbahnen sowie Skilifte und Standseilbahnen, welche für den Personentransport bestimmt sind.

Die Stationsgebäude dieser Aufstiegsanlagen gelten als Infrastrukturen und bilden keine Baumasse.

Die Stationen der Luftseilbahnen und der Standseilbahnen dürfen außer den betriebstechnisch notwendigen Einrichtungen und Räumlichkeiten auch Fahrkartenschalter, Warteraum, Werkzeuglager, Räumlichkeiten für die Skischule, für die erste Hilfe, für den Lawinenwarndienst, für die Unterbringung und Instandhaltung der Pistenpräpariergeräte, sowie sanitäre Anlagen, gemäß örtlichem Bedarf, beinhalten.

Die Stationen der Skilifte dürfen ausschließlich die betriebstechnisch notwendigen Einrichtungen und Räumlichkeiten sowie Fahrkartenschalter und Werkzeugräume beinhalten.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
 2. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
- Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

Art. 50 Eisenbahngebiet

Dieses Gebiet umfasst die Bahntrasse, die Bahnhöfe sowie die Gebäude und Anlagen der Eisenbahnen.

In dieser Zone sowie auf allen Flächen längs der Bahntrasse, welche Eigentum der Eisenbahn sind, jedoch nicht als Eisenbahngebiet ausgewiesen sind, können die notwendigen Anlagen und Einrichtungen für den Betrieb und die Sicherheit des Zugverkehrs mit denselben Eigenschaften, wie jene im Eisenbahngebiet, realisiert werden; ausgenommen sind jene Flächen, welche im Flächenwidmungsplan als öffentlicher Parkplatz und Zone für öffentliche Einrichtungen - Sportanlagen, vorgesehen sind.

Nelle stazioni possono essere realizzate tutte le strutture di terziario a servizio della clientela ferroviaria.

Per le nuove costruzioni la distanza minima dal confine di zona dovrà essere di almeno 5 m.

Per l'ampliamento di costruzioni la distanza minima dal confine di zona non potrà essere inferiore a quella dell'edificio esistente.

Al di fuori delle aree di proprietà delle Ferrovie, la distanza minima dei nuovi fabbricati dal bordo esterno della più vicina rotaia non dovrà essere inferiore a quella prevista dall'articolo 112 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Art. 51 Autostrada

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come autostrada sono riservate al traffico motorizzato su carreggiate unidirezionali separate, senza incroci a raso ed agli opportuni servizi.

Ulteriori caratteristiche tecniche vengono stabilite dalle autorità competenti.

All'esterno dell'autostrada è istituita una fascia di rispetto la cui larghezza è misurata dal confine stradale così come definito dall'articolo 3 del Decreto legislativo del 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della strada). Detta fascia di rispetto è di 60 m al di fuori dei centri abitati già delimitati ai sensi dell'articolo 4 del succitato decreto legislativo. All'interno dei centri abitati rispettivamente nelle zone edificabili previste deve essere rispettata una distanza minima di 30 m.

Entro la fascia di rispetto è vietata qualsiasi edificazione. Deroghe sono ammesse nei casi previsti dalla legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Art. 52 Strada statale

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come strada statale sono di competenza della Provincia Autonoma di Bolzano.

Le caratteristiche tecniche delle strade vengono stabilite dalle autorità competenti.

All'esterno della strada statale è istituita una fascia di rispetto la cui larghezza è misurata dal confine stradale così come definito dall'articolo 3 del Decreto

In den Stationsgebäuden können die für die Fahrgäste erforderlichen Dienstleistungen errichtet werden.

Bei Neubauten muss der Grenzabstand mindestens 5 m betragen.

Bei der Erweiterung von Gebäuden darf der Grenzabstand nicht weniger als der des bereits bestehenden Gebäudes betragen.

Außerhalb der Eisenbahneigentumsflächen muss der Mindestabstand der neu zu errichtenden Gebäude zum Außenrand der nächstgelegenen Geleise dem Abstand entsprechen, der im Artikel 112 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, vorgesehen ist.

Art. 51 Autobahn

Die im Flächenwidmungsplan eingetragene Autobahnfläche ist dem Kraftfahrzeugverkehr auf getrennten Richtungsfahrbahnen, ohne höhengleiche Kreuzungsbereiche, vorbehalten, mit den erforderlichen Diensten.

Die technische Ausstattung derselben wird von der zuständigen Behörde bestimmt.

Entlang der Autobahn ist ein Schutzstreifen festgelegt, welcher von der Straßengrenze aus gemessen wird, wie sie mit Artikel 3 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 30. April 1992, Nr. 285 (Straßenverkehrsordnung) definiert ist. Dieser Schutzstreifen muss außerhalb der geschlossenen Ortschaften, die im Sinne von Artikel 4 des angeführten gesetzesvertretenden Dekretes abgegrenzt sind, 60 m breit sein. Innerhalb der geschlossenen Ortschaften bzw. in den ausgewiesenen Bauzonen ist ein Mindestabstand von 30 m vorgeschrieben.

Innerhalb dieses Schutzstreifens ist jegliche Bautätigkeit untersagt. Abweichungen sind in jenen Fällen zulässig, wo es das Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13, vorsieht.

Art. 52 Staatsstraße

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Staatsstraßen fallen in die Zuständigkeit der Autonomen Provinz Bozen.

Die technischen Merkmale der Straßen werden von der zuständigen Behörde bestimmt.

Entlang der Staatsstraße ist ein Schutzstreifen festgelegt, welcher von der Straßengrenze aus gemessen wird, wie sie mit Artikel 3 des

legislativo del 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della strada). Detta fascia di rispetto è di 30 m al di fuori dei centri abitati già delimitati ai sensi dell'articolo 4 del succitato decreto legislativo, rispettivamente di 10 m al di fuori dei centri abitati, ma all'interno delle zone edificabili previste. All'interno dei centri abitati deve essere rispettata una distanza minima di 5 m.

Deroghe sono ammesse nei casi previsti dalla legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Nella fascia di rispetto lungo le strade statali sono consentite costruzioni per il ricovero di attrezzature e materiali utilizzati per la manutenzione della strada; è consentita inoltre la costruzione di distributori di carburante ai sensi dell'articolo 112 comma 7 della legge urbanistica provinciale.

Art. 53 Strada provinciale

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come strada provinciale sono di competenza della Provincia Autonoma di Bolzano.

Le caratteristiche tecniche delle strade vengono stabilite dalle autorità competenti.

All'esterno della strada provinciale è istituita una fascia di rispetto la cui larghezza è misurata dal confine stradale così come definito dall'articolo 3 del Decreto legislativo del 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della strada). Detta fascia di rispetto è di 20 m al di fuori dei centri abitati già delimitati ai sensi dell'articolo 4 del succitato decreto legislativo. All'interno dei centri abitati rispettivamente nelle zone edificabili previste deve essere rispettata una distanza minima di 5 m.

Deroghe sono ammesse nei casi previsti dalla legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Nella fascia di rispetto lungo le strade provinciali sono consentite costruzioni per il ricovero di attrezzature e materiali utilizzati per la manutenzione della strada; è consentita inoltre la costruzione di distributori di carburante ai sensi dell'articolo 112 comma 7 della legge urbanistica provinciale.

Art. 54 Strada comunale

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come strada comunale sono di competenza del Comune.

gesetzesvertretenden Dekretes vom 30. April 1992 Nr. 285 (Straßenverkehrsordnung) definiert ist. Dieser Schutzstreifen ist außerhalb der geschlossenen Ortschaften, die im Sinne von Artikel 4 des angeführten gesetzesvertretenden Dekretes abgegrenzt sind, 30 m breit, bzw. 10 m, sofern es sich um ausgewiesene Bauzonen außerhalb dieser Ortschaften handelt. Innerhalb der geschlossenen Ortschaften ist ein Mindestabstand von 5 m vorgeschrieben.

Abweichungen sind in jenen Fällen zulässig, wo es das Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13, vorsieht.

In den Schutzstreifen längs der Staatsstraßen ist die Errichtung von Gebäuden zur Unterbringung der für die Straßenwartung notwendigen Geräte und Materialien erlaubt; auch die Errichtung von Tankstellen ist im Sinne des Art. 112 Abs. 7 des Landesraumordnungsgesetzes zulässig.

Art. 53 Landesstraße

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Landesstraßen fallen in die Zuständigkeit der Autonomen Provinz Bozen.

Die technischen Merkmale der Straßen werden von der zuständigen Behörde bestimmt.

Entlang der Landesstraße ist ein Schutzstreifen festgelegt, welcher von der Straßengrenze aus gemessen wird, wie sie mit Artikel 3 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 30. April 1992, Nr. 285 (Straßenverkehrsordnung), definiert ist. Dieser Schutzstreifen ist außerhalb der geschlossenen Ortschaften, die im Sinne von Artikel 4 des angeführten gesetzesvertretenden Dekretes abgegrenzt sind, 20 m breit. Innerhalb der geschlossenen Ortschaften bzw. in den ausgewiesenen Bauzonen ist ein Mindestabstand von 5 m vorgeschrieben.

Abweichungen sind in jenen Fällen zulässig, wo es das Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13, vorsieht.

In den Schutzstreifen längs der Landesstraßen ist die Errichtung von Gebäuden zur Unterbringung der für die Straßenwartung notwendigen Geräte und Materialien erlaubt; auch die Errichtung von Tankstellen ist im Sinne des Art. 112 Abs. 7 des Landesraumordnungsgesetzes zulässig.

Art. 54 Gemeindestraße

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Gemeindestraßen fallen in die Zuständigkeit der Gemeinde.

Esse hanno le seguenti larghezze comprensive di banchine laterali e marciapiedi:

Tipo A: larghezza massima: 17,00 m
Tipo B: larghezza massima: 11,00 m
Tipo C: larghezza massima: 9,00 m
Tipo D: larghezza massima: 7,50 m
Tipo E: larghezza massima: 6,00 m

All'esterno della strada comunale è istituita una fascia di rispetto la cui larghezza è misurata dal confine stradale così come definito dall'articolo 3 del Decreto legislativo del 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della strada). Detta fascia di rispetto è di 20 m al di fuori dei centri abitati già delimitati ai sensi dell'articolo 4 del succitato decreto legislativo. All'interno dei centri abitati rispettivamente nelle zone edificabili previste deve essere rispettata una distanza minima di 5 m.

Deroghe sono ammesse nei casi previsti dalla legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Nella fascia di rispetto lungo le strade comunali sono consentite costruzioni per il ricovero di attrezzature e materiali utilizzati per la manutenzione della strada; è consentita inoltre la costruzione di distributori di carburante ai sensi dell'articolo 112 comma 7 della legge urbanistica provinciale.

Art. 55 Percorso e Pista ciclabile

Le piste ciclabili, graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione, sono riservate prevalentemente o esclusivamente al traffico ciclistico.

Nel caso della rete provinciale questa è evidenziata come sovrapposizione ai sensi dell'articolo 107, comma 14 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e per la realizzazione, l'utilizzo e la gestione si applicano le disposizioni di cui al regolamento delle piste ciclabili e degli itinerari ciclopedonali (DPGP Nr. 2913 del 3 settembre 2007).

Nel caso della rete ciclabile urbana questa è inserita come area viabile.

La larghezza tipo corrisponde a 3,00 m (2,5 – 3,5 m)

Art. 56 Strada pedonale

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come strada pedonale sono riservate prevalentemente o esclusivamente ai pedoni.

Esse possono essere inserite come sovrapposizione

Sie weisen, Bankett und Gehsteig miteinbezogen, folgende Breiten auf:

Typ A: Höchstbreite: 17,00 m
Typ B: Höchstbreite: 11,00 m
Typ C: Höchstbreite: 9,00 m
Typ D: Höchstbreite: 7,50 m
Typ E: Höchstbreite: 6,00 m

Entlang der Gemeindestraße ist ein Schutzstreifen festgelegt, welcher von der Straßengrenze aus gemessen wird, wie sie mit Artikel 3 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 30. April 1992, Nr. 285 (Straßenverkehrsordnung), definiert ist. Dieser Schutzstreifen ist außerhalb der geschlossenen Ortschaften, die im Sinne von Artikel 4 des angeführten gesetzesvertretenden Dekretes abgegrenzt sind, 20 m breit. Innerhalb der geschlossenen Ortschaften bzw. in den ausgewiesenen Bauzonen ist ein Mindestabstand von 5 m vorgeschrieben.

Abweichungen sind in jenen Fällen zulässig, wo es das Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13, vorsieht.

In den Schutzstreifen längs der Gemeindestraßen ist die Errichtung von Gebäuden zur Unterbringung der für die Straßenwartung notwendigen Geräte und Materialien erlaubt; auch die Errichtung von Tankstellen ist im Sinne des Art. 112 Abs. 7 des Landesraumordnungsgesetzes zulässig.

Art. 55 Radroute und Radweg

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Radwege sind vornehmlich oder ausschließlich dem Radverkehr vorbehalten.

Das Radwegenetz des Landes ist als Überlagerung im Sinne des Artikel 107 Abs 14 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, eingetragen und für die Verwirklichung, Nutzung und Führung werden die Vorschriften der Radwege- und Radroutenordnung (LRB Nr. 2913 vom 3. September 2007) angewandt.

Das örtliche Radwegenetz ist als Verkehrsfläche eingetragen.

Die Regelbreite beträgt 3,00 m (2,50-3,50 m)

Art. 56 Fußweg

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Fußwege sind vornehmlich oder ausschließlich den Fußgängern vorbehalten.

Sie können als Überlagerung oder Flächen

o come aree.

La strada pedonale non può superare i 2,5 m.

Quando le caratteristiche lo consentano la strada pedonale può essere accessibile anche al traffico automobilistico dei confinanti.

Art. 57 Isola stradale

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come isola stradale sono considerate aree di pertinenza della strada.

L'isola stradale può essere arredata architettonicamente oppure rinverdata purchè non sia pregiudicata la sicurezza stradale.

È vietata qualsiasi ulteriore edificazione.

Art. 58 Parcheggio pubblico

Questa zona comprende le aree riservate alla sosta dei veicoli.

In caso di parcheggi coperti o di autosilo valgono i seguenti indici:

1. altezza massima degli edifici: 12,00 m
2. distanza minima dal confine: 5,00 m
3. distanza minima tra gli edifici: 10 m

Nel caso di facciate finestrate antistanti con un'altezza superiore a 10 m, la distanza minima non può essere minore dell'altezza della facciata più alta.

Per i parcheggi pubblici in caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'articolo 71 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Nelle zone graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione la realizzazione e gestione dei parcheggi può essere affidata ai privati proprietari.

Per la realizzazione dell'autosilo è consentita la realizzazione di una cubatura urbanistica di 3.000 m³.

Nella zona per parcheggio ad Eores è possibile nel senso dell'art. 16 della L.P. 13/97 la realizzazione di un parcheggio pubblico con iniziativa privata.

È previsto alla realizzazione di un edificio ad un piano con una estensione massima 5x5 m per la destinazione cassa, infopoint e servizi igienici. È

eingetragen werden.

Der Fußweg darf eine Breite von 2,5 m nicht überschreiten.

Sofern die Breite des Fußweges es zulässt, kann dieser auch für den Anrainerverkehr benutzt werden.

Art. 57 Verkehrinsel

Die im Flächenwidmungsplan als Verkehrinseln eingetragenen Bereiche sind Zubehörsflächen der Straße.

Die Verkehrinsel kann gärtnerisch oder architektonisch gestaltet werden, sofern die Verkehrssicherheit nicht beeinträchtigt wird.

Jede andere Bautätigkeit ist auf diesen Flächen untersagt.

Art. 58 Öffentlicher Parkplatz

Diese Zone umfasst die Flächen, welche zum Abstellen von Fahrzeugen bestimmt sind.

Im Fall von überdachten Abstellplätzen oder Parkhäusern gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,00 m
2. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
3. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei gegenüberliegenden Fassaden mit Fenstern mit mehr als 10 m Wandhöhe ist der Mindestabstand gleich der größeren Wandhöhe.

Bei öffentlichen Parkplätzen kann bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Artikels 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, erteilt werden.

In den im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Zonen können die Verwirklichung und Verwaltung der Parkplätze.

Für die Errichtung des Parkhauses ist die Verwirklichung einer Kubatur von 3.000 m³ zulässig.

Die Zone des Parkplatzes Afers kann im Sinne des Art. 16 L.G. 13/97 mittels Privatinitiative als öffentlicher Parkplatz errichtet werden.

Es ist lediglich die Errichtung eines kleinen eingeschossigen Gebäudes mit einem max. Ausmaß von 5x5 m als Kassa, Infostelle und WC

vietata qualsiasi ulteriore edificazione

Art. 59 **Autorimesse e parcheggi**

Nella nuova costruzione, ristrutturazione e/o ampliamento di edifici pubblici o privati devono essere previsti i seguenti parcheggi o autorimesse entro il lotto edificabile:

a) per abitazioni:

ogni 200 m³ di volume abitabile un'autorimessa o parcheggio ed in ogni caso almeno un parcheggio per ciascun alloggio, per alloggi con superficie utile abitabile non superiore a 110 m² sono sufficienti 2 posti macchina;

b) per esercizi alberghieri o ricettivi:

un garage o parcheggio ogni 2 posti letto e per ristoranti un parcheggio ogni 10,00 m² di sala pranzo o mescita;

c) per edifici adibiti a uffici o negozi, commercio e servizi per il fabbisogno locale:

un posto macchina ogni 150 m³ di volume con tale destinazione;

d) in caso di destinazioni miste i relativi posti macchina devono essere previsti in proporzione a tali usi. Gli edifici ed impianti che abbiano una destinazione per la quale è prevedibile un notevole afflusso di pubblico (esercizi pubblici, impianti sportivi e di ricreazione, istituti di credito, sale cinematografiche, dancing, ambulatori ecc.) devono disporre di un numero proporzionato di parcheggi. Il fabbisogno verrà definito dalla Commissione edilizia comunale, considerando che quanto stabilito nei punti c) e d) di questa norma vale come minimo.

Gli spazi di parcheggio prescritti devono essere realizzati sul lotto edificabile oppure su aree facilmente raggiungibili in conformità alla destinazione urbanistica purché asservite a tale destinazione mediante apposita convenzione o atto unilaterale d'obbligo.

Nelle zone con piano di attuazione o di recupero, le norme di attuazione possono prevedere disposizioni più dettagliate.

Art. 60 **Zona per parcheggio di autocarri e macchine edili**

Questa zona comprende le aree riservate esclusivamente alla sosta di camper, autocarri e macchine edili; essa deve essere dotata di un'adeguata pavimentazione.

Sulle aree interessate è vietata qualsiasi edificazione ad esclusione dei lavori strettamente necessari per l'allestimento e la manutenzione del parcheggio medesimo.

möglich. Jede andere Bautätigkeit ist auf diesen Flächen untersagt.

Art. 59 **Garagen und Stellplätze**

Bei Neubau, Umbau und/oder Erweiterung von öffentlichen oder privaten Bauten müssen Garagen oder Stellplätze auf dem Baugrundstück vorgesehen werden und zwar:

a) bei Wohnhäusern:

je 200 m³ bewohnbaren Raumes eine Garage oder ein Autoabstellplatz. Jedenfalls muss ein Stellplatz pro Wohnung vorgesehen werden; für Wohnungen mit einer Nettowohnfläche von nicht mehr als 110 m² genügen zwei Stellplätze;

b) bei gastgewerblichen Beherbergungsbetrieben:

eine Garage oder ein Stellplatz pro Doppelbett und bei Restaurationsbetrieben ein Stellplatz pro 10,00 m² des Ausschank- bzw. Speisesaales;

c) bei Büro- und Geschäftsbauten, Handels- und Nahversorgungsbetrieben:

ein Abstellplatz je 150 m³ umbauten Raumes für diese Zweckbestimmung;

d) bei gemischten Nutzungen müssen die entsprechenden Stellflächen anteilmäßig vorgesehen werden. Bauten und Anlagen, deren Zweckbestimmung einen beträchtlichen Besucherstrom erwarten lassen (öffentliche Betriebe, Sport- und Freizeitanlagen, Banken, Kinos, Dancing, Ambulatorien usw. müssen über einen ausreichend bemessenen Parkplatz verfügen. Der Bedarf wird von der örtlichen Gemeindebaukommission festgesetzt, wobei was Punkt c) und d) dieser Norm anbelangt, als Minimum gilt.

Die genannten Stellplätze sind auf dem Baugrundstück selbst zu erstellen oder auf Flächen in angemessener Entfernung, gemäß urbanistischer Zweckbestimmung, sofern dieselben durch Konvention und Eintragung ins Grundbuch diese Zweckbestimmung erhalten.

In den Zonen mit Durchführungsplan oder Wiedergewinnungszonen können die Durchführungsbestimmungen genauere Bestimmungen vorsehen.

Art. 60 **Zone für Abstellplätze für Lastkraftwagen und Baumaschinen**

Diese Zone umfasst die Flächen, welche ausschließlich für das Abstellen von Wohnmobilen, Lastkraftwagen und Baumaschinen vorbehalten sind. Sie muss mit geeigneter Bodenbefestigung ausgestattet werden.

Auf diesen Flächen ist jegliche Bauführung untersagt, mit Ausnahme jener Arbeiten, welche für das Anlegen und die Instandhaltung des Abstellplatzes erforderlich sind.

Nella zona destinata esclusivamente al parcheggio di camper, autotreni e autobus regolarmente autorizzati alla circolazione "La Mara" valgono le seguenti prescrizioni:

1. realizzare fasce di mitigazione ambientale e mascheramento, mediante la piantumazione di una fascia d'alberatura autoctona;
2. limitare l'inquinamento acustico soprattutto nelle ore notturne, mediante la realizzazione di strutture fonoassorbenti sul lato Ovest, in prossimità della strada statale n. 12.

Art. 61

Linea di edificabilità sotterranea

Sulla linea di edificabilità lungo le pp.ed. 708, 1023 e 959, nonché la p.f. 833/4 C.C. Bressanone può essere costruito solo sotto terra.

Art. 62

Costruzioni accessorie

Costruzioni accessorie sono edifici non superiori a 3,00 m di altezza destinati a scopi secondari con carattere di dipendenza dall'edificio principale, escluso l'uso per abitazioni.

Queste costruzioni devono essere computate nel calcolo della superficie coperta e della cubatura. Costruzioni accessorie possono essere costruite sul confine se viene rispettata la distanza di almeno 7,00 m dagli edifici principali confinanti, con il consenso scritto del proprietario del lotto confinante tramite servitù intavolata, altrimenti deve essere rispettata una distanza di 3,00 m dal confine del lotto e comunque una distanza di 7,00 m dagli edifici principali confinanti.

La superficie coperta delle costruzioni accessorie ha un limite di 25 m². Anche per le costruzioni accessorie devono essere rispettate le distanze dalle strade pubbliche di cui ai relativi articoli delle presenti norme.

Art. 63

Area di rispetto cimiteriale

Questa fascia delimita le aree di rispetto intorno ai cimiteri.

L'attività edilizia, qualora compatibile con la destinazione d'uso delle zone circoscritte, è comunque regolata dalla legge provinciale 24 dicembre 1975, n. 55.

Art. 64

Zona di pericolo

Le aree graficamente evidenziate nei piani delle zone di pericolo di cui all'articolo 22-bis della legge urbanistica provinciale, dichiarate zone a rischio dalle Autorità competenti, possono per le loro particolari caratteristiche morfologiche ed idrogeologiche, subire erosioni, denudazioni, perdite

In der ausschließlich dem Abstellen von Wohnmobilen, Lastkraftwagen und Autobussen, welche über eine gültige Zulassung zum Straßenverkehr verfügen, vorbehaltenen Zone "Mahr" gelten folgende Vorschriften:

1. das Anlegen einer Baumreihe mit autochtonen Gehölzen sowohl als Sichtschutz, als auch zur Abmilderung der Umweltauswirkungen;
2. die Einschränkung der Lärmbelastung, vor allem während der Nachtstunden, durch die Errichtung von schalldämmenden Strukturen an der Westseite, in der Nähe zur Staatsstraße Nr. 12.

Art. 61

Unterirdische Baufuchtlinie

Entlang der Grundstücksgrenze zur Bp. 708, 1023 und 959, sowie zur Gp. 833/4 der K.G. Brixen darf bis zur Baufuchtlinie nur im unterirdischen Bereich gebaut werden.

Art. 62

Nebengebäude

Sind Gebäude von höchstens 3,00 m Höhe, die im Verhältnis zum Hauptgebäude Nebenzwecken dienen und nicht bewohnt werden dürfen.

Die Baumasse der Nebengebäude ist bei der Berechnung der zulässigen urbanistischen Kubatur in Rechnung zu stellen. Mit dem schriftlichen Einverständnis des Nachbarn, das im Grundbuch zu verankern ist, darf bei Nebengebäuden an die Grundstücksgrenze angebaut werden, anderenfalls muss ein Mindestabstand von 3,00 m zur Grundstücksgrenze eingehalten werden. Auf jeden Fall muss der Abstand vom Hauptgebäude des angrenzenden Grundstückes 7,00 m betragen.

Die überbaute Fläche des Nebengebäudes darf nicht größer sein als 25 m². Der Mindestabstand zu öffentlichen Straßen, gemäß geltenden Bestimmungen, muss auch bei Nebengebäuden eingehalten werden.

Art. 63

Friedhofsbanngelände

Dieser Streifen bildet das Schutzgebiet rund um die Friedhöfe.

Jegliche Bauführung im Rahmen der jeweils gegebenen Flächenwidmung ist mit dem Landesgesetz vom 24. Dezember 1975, Nr. 55, geregelt

Art. 64

Gefahrenzone

Die in den Gefahrenzonenplänen gemäß Artikel 22-bis des Landesraumordnungsgesetzes gekennzeichneten Bereiche, welche von den zuständigen Behörden als Gefahrenzonen erklärt wurden, sind aufgrund ihrer besonderen morphologischen und hydrogeologischen

di stabilità, turbare il regime delle acque o essere soggette a pericolo di valanghe e slavine.

Le prescrizioni del piano delle zone di pericolo prevalgono su prescrizioni contrastanti del piano urbanistico.

Le zone di pericolo sono disciplinate dal piano delle zone di pericolo vigente e dal regolamento di esecuzione, DPP 05/08/2008, n. 42 con succ. mod.

Art. 65

Area di tutela dell'acqua potabile

Le fonti idropotabili e le relative zone di rispetto graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione, dichiarate tali dalle Autorità competenti, sono tutelate ai sensi della legge provinciale 18 giugno 2002.

Art. 66

Biotopo

Zone con particolare vincolo paesaggistico Monumento naturale

Le aree e/o gli elementi singolari di rimarchevole interesse ambientale e graficamente evidenziati nel piano di zonizzazione sono tutelati come "Biotopo", "Zone con particolare vincolo paesaggistico" e "Monumento naturale" ai sensi della legge provinciale sulla tutela del paesaggio 25 luglio 1970, n. 16.

Art. 67

Monumento nazionale

Edificio sottoposto a tutela monumentale

Zona di rispetto per le belle arti

Le aree e/o i manufatti graficamente evidenziati nel piano di zonizzazione, dichiarati dalle Autorità competenti come „Zona di rispetto per le belle arti“, „Edificio sottoposto a tutela monumentale“ o „Monumento nazionale“, sono considerati di rimarchevole interesse archeologico, storico ed artistico e vengono tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004.

Art. 68

Zona di tutela degli insiemi

Gli insiemi di elementi graficamente evidenziati nel piano di zonizzazione, dichiarati come „Insiemi“, vengono tutelati ai sensi dell'articolo 25 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Per gli insiemi si applicano i relativi provvedimenti di tutela.

Art. 69

Allineamento

L'allineamento specificamente inserito nel piano di

Beschaffenheit von Erosion, Vegetationsrückgang, Erdbeben, Steinschlag, Lawinenabgang oder Überschwemmung bedroht.

Die Vorschriften des Gefahrenzonenplanes haben Vorrang gegenüber abweichenden Vorschriften des Bauleitplanes.

Die Gefahrenzonen sind mit dem geltenden Gefahrenzonenplan und der Durchführungsverordnung, DLH vom 05.08.2008 Nr. 42 i.g.F., geregelt.

Art. 65

Trinkwasserschutzgebiet

Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Trinkwasserentnahmestellen mit deren Wasserschutzgebieten, welche von den zuständigen Behörden als solche erklärt wurden, werden im Sinne des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8 geschützt.

Art. 66

Biotop

Zonen mit besonderer landschaftlicher Bindung Naturdenkmal

Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Bereiche und/oder Naturgebilde von besonderer landschaftlicher Bedeutung, werden im Sinne des Landschaftsschutzgesetzes vom 25. Juli 1970, Nr. 16 als „Biotop“, „Gebiete mit besonderer landschaftlicher Bindung“ und „Naturdenkmal“ geschützt.

Art. 67

Nationaldenkmal

Gebäude unter Denkmalschutz

Gebiet mit Denkmalschutz

Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Bereiche und/oder Baulichkeiten, welche von den zuständigen Behörden als „Gebiet mit Denkmalschutz“, „Gebäude unter Denkmalschutz“ oder „Nationaldenkmal“ erklärt wurden, sind von besonderer archäologischer, historischer oder künstlerischer Bedeutung und werden im Sinne des Gesetzesdekretes Nr. 42 vom 22. Januar 2004, Kodex der Kulturgüter und der Landschaft, geschützt.

Art. 68

Gebiet mit Ensembleschutz

Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Bereiche, welche als „Ensemble“ erklärt wurden, werden im Sinne des Artikels 25 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, geschützt.

Für die Ensembles gelten die entsprechenden Erhaltungsmaßnahmen.

Art. 69

Bauflucht

Die eigens im Flächenwidmungsplan

zonizzazione indica il limite massimo verso aree pubbliche all'interno del quale è ammissibile l'edificazione.

Via Stazione – solo un lato (Garage Lanz/Panificio Alberti): 4 m

Via Fallmerayer – entrambi i lati: nord 3 m, sud 3 m

Via San Cassiano – entrambi i lati (in parte): ovest 2 m, est 3 m

Via Goethe – entrambi i lati (ad eccezione del "Mutterschutz"): nord 3 m, sud 2 m

Via Marconi – solo un lato (di fronte asilo "Mozart"): 3 m

Via Leopold von Spaur – entrambi i lati: nord 5 m, sud 2 m

Via Verdi – entrambi i lati: nord 4 m, sud 2 m

Via Prà delle suore – solo un lato (a sud del Pluricomprendivo): 3 m

Via Laghetto – entrambi i lati (in parte): ovest 3 m

Via Canneto – solo un lato: 0 m (allineati)

Via Ing. Etzel – entrambi i lati: 3 m

Via Novacella – solo un lato: 2 m

Via Vigneti – entrambi i lati (in parte): est 1 m

Nella zona di completamento B2 – "Kranebitt" lungo la via Vigneti viene inserito un allineamento ad una distanza di 2,00 m dal confine stradale

Via Beato Artmanno – entrambi i lati (in parte): ovest 0 m, est 3 m

Via Ortner – entrambi i lati (in parte): ovest 0 m, sudest 3 m

Via Neuner – entrambi i lati: ovest 1 m

Via Ginepri – entrambi i lati: ovest 1 m, est 1 m

Via Lungo Rienza – solo un lato: 3 m

Via Castellano – entrambi i lati (in parte): sud 2 m, est 2 m

Via S. Giuseppe – entrambi i lati (in parte): 2 m

Via Tiro a segno – entrambi i lati: sud 3 m

Via Millan – entrambi i lati (in parte): ovest 0 m

Via Vittorio Veneto – solo un lato: est 8,50 m dall'asse

Via San Floriano – solo un lato: sud 0 m

Via Platsch – solo un lato: 1 m

Via Anger – entrambi i lati (in parte): 3 m

Via Elvas – entrambi i lati (in parte): 3 m

Via Elvas – incrocio Moret: 1,5 m

Via Kofler – entrambi i lati: 3 m

Via Vilsegg – entrambi i lati (in parte): 3 m

Via Plose – solo sul lato ovest dopo la via Kofler: 0 m

FRAZIONI:

Elvas – nell'ambito dell'abitato. Nuova zona di completamento: 0 m

Pinzago – entrambi i lati: 0 m

Tils – entrambi i lati: 0 m

Scezze – entrambi i lati (zona residenziale B2 e B3):

gekennzeichnete Bauflucht stellt die maximale Grenze zu öffentlichen Flächen hin dar, innerhalb welcher gebaut werden darf.

Bahnhofstraße – nur eine Seite (Garage Lanz/Bäckerei Alberti): 4 m

Fallmerayerstraße – auf beiden Seiten: Nord 3 m, Süd 3 m

Kassianstraße – auf beiden Seiten (teilweise): Westen 2 m, Osten 3 m

Goethestraße – auf beiden Seiten (mit Ausnahme „Mutterschutz“): Nord 3 m, Süd 2 m

Marconistraße – nur eine Seite (gegenüber dem Kindergarten „Mozart“): 3 m

Leopold-von-Spaur-Straße – auf beiden Seiten: Nord 5 m, Süd 2 m

Verdistraße – auf beiden Seiten: Nord 4 m, Süd 2 m
Schwesternau – nur eine Seite (südlich des Mehrzweckgebäudes): 3 m

Fischzuchtweg – auf beiden Seiten (teilweise): Westen 3 m

Schilfweg – nur eine Seite: 0 m (an der Bauflucht)

Ing. Etzelstraße – auf beiden Seiten: 3 m

Neustifter Weg – nur eine Seite: 2 m

Weinbergstraße – auf beiden Seiten (teilweise): Osten 1 m

In der Auffüllzone B2 – "Kranebitt" wird entlang der Weinbergstraße in einem Abstand von 2,00 m zur Straßengrenze eine Baufluchtlinie eingetragen

Hartmannweg – auf beiden Seiten (teilweise): Westen 0 m, Osten 3 m

Ortnerweg – auf beiden Seiten (teilweise): Westen 0 m, Südosten 3 m

Neunerweg – auf beiden Seiten: Westen 1 m

Kranebittweg – auf beiden Seiten: Westen 1 m, Osten 1 m

Rienzdamm – nur eine Seite: 3 m

Köstlaner Straße – auf beiden Seiten (teilweise): Süden 2 m, Osten 2 m

St. Josefweg – auf beiden Seiten (teilweise): 2 m

Schießstandstraße – auf beiden Seiten: Süd 3 m

Millander Weg – auf beiden Seiten (teilweise): Westen 0 m

Vittorio-Veneto-Straße – nur eine Seite: Osten 8,50 m von der Achse

St. Florianweg – nur eine Seite: Süden 0 m

Platschweg – nur eine Seite: 1 m

Angerweg – auf beiden Seiten (teilweise): 3 m

Elvaser Straße – auf beiden Seiten (teilweise): 3 m

Elvaser Straße – Kreuzung Moret: 1,5 m

Koflerweg – auf beiden Seiten: 3 m

Villseggweg – auf beiden Seiten (teilweise): 3 m

Plosestraße – nur auf der westlichen Seite nach den Koflerweg: 0 m

FRAKTIONEN:

Elvas – im Bereich des Wohngebietes, neue Auffüllzone: 0 m

Pinzagen – auf beiden Seiten: 0 m

Tils – auf beiden Seiten: 0 m

Tschötsch – auf beiden Seiten (Wohnbauzone B2

centro 0 m, zona di completamento 2m
Albes – (zona residenziale B2 e B6): 0 m
Cleran: ovest 3 m, est 0 m
Melluno – (zona residenziale B2): ovest 0 m, est 3 m

Sarnes: 0 m
Eores – (zona residenziale B2): 0 m

Art. 70 **Infrastrutture a rete** **Infrastrutture primarie**

Le infrastrutture a rete e quelle primarie graficamente evidenziate nel piano delle infrastrutture rappresentano le reti e le installazioni tecnologiche di interesse generale.

Lungo gli elettrodotti sono da rispettare le distanze prescritte dalla legge n. 36/2001 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2003 (prescrizioni in materia di campi elettrici e magnetici).

Lungo i gasdotti sono da rispettare le distanze prescritte dalle norme vigenti in materia.

Lungo il metanodotto a media pressione è da rispettare una fascia di salvaguardia di 16 m complessivi (8 m per parte rispetto all'asse condotta), nell'ambito della quale è vietata qualsiasi edificazione (ius non aedificandi). È ammessa la realizzazione d'impianti ed attrezzature attinenti il funzionamento e la sicurezza del metanodotto stesso, nelle dimensioni strettamente necessarie. Lungo il tracciato del metanodotto possono essere posati anche cavi a fibre ottiche per il trasporto di dati multimediali.“

Lungo le linee di alta tensione nuove e da spostare va rispettata una fascia di salvaguardia di 20 m dal conduttore esterno su entrambe i lati del tracciato nell'ambito della quale è vietata qualsiasi edificazione.

Dal divieto di edificazione sono esclusi edifici od opere destinate all'agricoltura (edifici residenziali esclusi). È ammessa la realizzazione di impianti ed attrezzature attinenti la sicurezza ed il funzionamento delle linee di alta tensione.

Art. 71 **Infrastruttura per le comunicazioni**

Sulle aree contrassegnate con apposito simbolo è ammessa la realizzazione di infrastrutture per le comunicazioni da parte di operatori pubblici o privati, muniti di relativa autorizzazione. Le dimensioni dei contenitori e degli impianti non possono superare le dimensioni strettamente necessarie per il

und B3): Zentrum 0 m, Auffüllzone 2 m
Albeins – (Wohnbauzone B2 und B6): 0 m
Klerant – auf beiden Seiten: Westen 3, Osten 0 m
Mellaun – auf beiden Seiten (Wohnbauzone B2): Westen 0, Osten 3 m
Sarns: 0 m
Afers – (Wohnbauzone B2): 0 m

Art. 70 **Leitungen** **Primäre Infrastrukturen**

Die im Infrastrukturplan graphisch gekennzeichneten Leitungen und primären Infrastrukturen stellen die Netze und technologischen Anlagen von allgemeinem Interesse dar.

Entlang der Hochspannungsleitungen müssen die Abstände laut Gesetz Nr. 36/2001 und Dekret des Ministerratspräsidenten vom 8. Juli 2003, (Bestimmungen über elektromagnetische Felder) eingehalten werden.

Entlang der Gasleitungen müssen die Abstände laut einschlägigen Gesetzesbestimmungen eingehalten werden.

Längs der Mitteldruck-Methangasleitung ist ein Schutzstreifen von insgesamt 16 m (je 8 m von der Achse der Leitung) einzuhalten, innerhalb dessen jegliche Bebauung untersagt ist (ius non aedificandi). Die Errichtung der Anlagen und Einrichtungen, welche für die Sicherheit und den Betrieb der Gasleitung erforderlich sind, ist in dem unbedingt erforderlichen Ausmaß zulässig. Längs der Trasse der Methangasleitung können auch Glasfaserkabel für die multimediale Datenübertragung verlegt werden.

Längs der neuen bzw. zu verlegenden Hochspannungsleitungen ist ein Schutzstreifen von 20 m vom externen Leiter auf beiden Seiten der Trasse einzuhalten, innerhalb dessen jegliche Bebauung untersagt ist.

Vom Bauverbot ausgeschlossen sind Gebäude oder Bauwerke für landwirtschaftliche Zwecke (Wohngebäude ausgeschlossen). Die Errichtung der Anlagen und Einrichtungen, welche für die Sicherheit und den Betrieb der Hochspannungsleitungen erforderlich sind, ist zulässig.

Art.71 **Kommunikationsinfrastruktur**

Auf den Flächen, die mit eigenem Symbol gekennzeichnet sind, ist die Errichtung von Empfangs- und Sendeeinrichtungen durch öffentliche oder private Betreiber mit entsprechender Ermächtigung zulässig. Die Behälter und Einrichtungen dürfen jene Größe nicht

funzionamento tecnico.

überschreiten, welche für die technische Funktion effektiv notwendig ist.

L'area è da utilizzare come sito in base alla legge provinciale 18 marzo 2002, n. 6 ed al relativo regolamento di esecuzione, DPGP 24/2009.

Die Fläche ist als Standort im Sinne des Landesgesetzes vom 18. März 2002, Nr. 6, und der entsprechenden Durchführungsverordnung, DLH 24/2009 zu verwenden.

¹⁾ Delibera CC n. 46 del 31.05.2012 – DGP n. 156 del 18.02.2014

¹⁾ Beschl. GR Nr. 46 vom 31.05.2012 – LRB Nr. 156 vom 18.02.2014

testo rosso

Proposte di modifica per la Giunta Comunale e Consiglio

Roter Text

Änderungsvorschläge für den Gemeindevausschuss und Gemeinderat

testo blu

modifiche già deliberate dalla Giunta Comunale e non ancora adottate dalla Giunta Provinciale

Blauer Text

Bereits vom Gemeindevausschuss beschlossene Änderungen und von Landesregierung noch nicht übernommen